

BACCALAUREATO IN TEOLOGIA

PRIMO CICLO DI STUDI

- Piano generale degli studi
 - Prospetto dei corsi
 - Orario delle lezioni
- **PROGRAMMA DEI CORSI**
 - Primo anno
 - Secondo anno
 - Terzo anno
 - Quarto anno
 - Quinto anno
 - Corso di perfezionamento

1. PIANO GENERALE DEGLI STUDI

Corsi	Ore	ECTS
Primo Anno		
Antropologia filosofica	4	6
Epistemologia	4	6
Introduzione al Cristianesimo e alla Teologia	2	3
Introduzione alla Sacra Scrittura	6	10
Sociologia generale e della religione	4	6
Storia della Chiesa 1	4	6
Storia della filosofia antica	3	5
Storia della filosofia medievale	3	5
Storia della filosofia moderna	4	5
Storia della filosofia contemporanea	4	6
Filosofia della natura e della scienza	2	3
Totale	40	61
Secondo Anno		
Ebraico biblico	2	3
Filosofia della religione	4	6
Filosofia morale e sociale	4	6
Greco biblico	2	3
Metafisica e teologia filosofica	4	6
Metodologia della ricerca	1	2
Patrologia 1	4	6
Patrologia 2	3	5
Psicologia generale e della religione	4	6
Seminario filosofico (opera)	2	3
Seminario filosofico (tema)	2	3
Teologia fondamentale	7	12
Totale	39	61
Terzo Anno		
AT 1: Pentateuco e libri storici	6	10
Corso complementare 1	2	3
Diritto canonico 1	4	6
NT 1: Sinottici e Atti	6	10
NT 2: Giovanni	4	6
NT 3: Paolo e le altre lettere	4	6
Seminario biblico o teologico	2	3
Storia della Chiesa 2	4	6
Teologia morale fondamentale	4	6
Teologia spirituale	4	6
Totale	40	62

Quarto Anno

Antropologia teologica ed escatologia	6	10
AT 2: Profeti e sapienziali	6	10
Corso complementare 2	2	3
Cristologia	4	6
Diritto Canonico 2	4	6
Morale sociale	4	6
Sacramenti	6	10
Seminario biblico o teologico	2	3
Storia della Chiesa 3	4	6
Totale	38	60

Quinto Anno

Bioetica	2	3
Corso complementare 3	2	3
Ecclesiologia	5	8
Liturgia	4	6
Mariologia	2	3
Morale familiare	4	6
Teologia pastorale	3	5
Teologia trinitaria	4	6
Totale	26	40

Totale	183	284
Esame baccalaureato		15
Totale complessivo		299

Per il conseguimento del Baccalaureato in teologia si chiede, oltre ai requisiti esposti all'art. 37 dello statuto, di attestare la conoscenza delle seguenti lingue:

- greco di base;
- latino di base;
- una lingua moderna a scelta tra inglese (da considerare preferibile), francese, tedesco, spagnolo.

La conoscenza del greco e del latino va attestata entro il primo anno; la conoscenza della lingua straniera moderna entro il secondo anno.

Per attestare la conoscenza delle lingue va superato un esame, che si tiene in sede nelle sessioni ordinarie e straordinarie. È esentato dall'esame di latino e greco chi abbia già studiato tali lingue nella scuola secondaria; è esentato dall'esame della lingua straniera chi abbia già sostenuto un esame di livello universitario relativamente a tale lingua; per avere l'esenzione è necessario presentare la certificazione relativa.

Per il latino e il greco la Facoltà offre la possibilità di partecipare gratuitamente a un corso, il lunedì pomeriggio; la frequenza al corso non è obbligatoria. Il superamento dei tre esami (o l'eventuale esenzione da essi) non dà crediti accademici.

2. PROSPETTO DEI CORSI

Corsi Propedeutici		Docente	Ore di lezione		ECTS
			I s.	II s.	
Greco	ISTP002	Ravazzolo	24	24	0
Latino	ISTP001	Nin	24	24	0
Primo Anno					
Filosofia della natura e della scienza	IST202	Vidali	-	24	3
Storia della filosofia antica	IST101	Ventura	40	-	5
Storia della filosofia medievale	IST102	Moro	40	-	5
Storia della filosofia moderna	IST103	Scandellari	40	-	5
Storia della filosofia contemporanea	IST104	Sandonà	-	48	6
Antropologia filosofica	IST105	Peratoner	48	-	6
Sociologia generale e della religione	IST106	Manzato	24	24	6
Introduzione al Cristianesimo	IST107	De Marchi	24	-	3
Introduzione alla Sacra Scrittura	IST108	Boscolo	24	48	10
Epistemologia	IST110	Tommasi	-	48	6
Storia della Chiesa 1	IST112	Radaelli	-	48	6
Secondo Anno					
Ebraico biblico	IST201	Boscolo	12	12	3
Filosofia della religione	IST203	Tommasi	48	-	6
Filosofia morale e sociale	IST204	Scandellari	-	48	6
Greco biblico	IST205	Ravazzolo	-	24	3
Metafisica e teologia filosofica	IST206	Peratoner	48	-	6
Metodologia della ricerca	IST207	Broccardo	12	-	2
Patrologia 1	IST208	Girolami	48	-	6
Patrologia 2	IST209	Frigo M.	-	36	5
Psicologia generale e della religione	IST210	Bertazzo A.	48	-	6
Teologia fondamentale	IST212	Toniolo-Osto	-	84	12
<i>Seminario filosofico – opera</i>	-	-	24	-	3
<i>Seminario filosofico – tema</i>	-	-	-	24	3
Terzo Anno					
AT 1: Pentateuco e libri storici	IST301	Ronchiato	72	-	10
NT 1: Sinottici e Atti	IST303	Broccardo	-	72	10
NT 2: Letteratura giovannea	IST304	Albertin	-	48	6
NT 3: Letteratura paolina	IST305	Albertin	48	-	6
Storia della Chiesa 2	IST306	Dal Santo	-	48	6
Teologia morale fondamentale	IST307	Quaranta	-	48	6

Teologia spirituale	IST308	Ramina	48	-	6
Diritto canonico 1	IST309	Massignani	48	-	6
<i>Corso complementare CC1 o CC2</i>	-	-	24	-	3
<i>Seminario biblico o teologico</i>	-	-	-	24	3
Quarto Anno					
Antropologia teologica- Escatologia	IST401	Scardoni	24	48	10
AT 2: Profeti e sapienziali	IST402	Rigato	72	-	10
Cristologia	IST403	De Marchi	48	-	6
Diritto Canonico 2	IST404	Vanzetto	48	-	6
Sacramenti	IST405	Frigo F.	-	72	10
Storia della Chiesa 3B	IST407	Bertazzo L.	24	24	6
Teologia morale sociale	IST408	Bozza	-	48	6
<i>Corso complementare CC1 o CC2</i>	-	-	24	-	3
<i>Seminario biblico o teologico</i>	-	-	-	24	3
Quinto Anno					
Bioetica	IST501	Pegoraro	-	24	3
Ecclesiologia	IST502	Moscato	60	-	8
Liturgia	IST503	Di Donna	48	-	6
Mariologia	IST504	Moscato	-	24	3
Teologia morale familiare	IST505	Dianin	-	48	6
Teologia pastorale	IST506	Tonello	-	36	5
Teologia trinitaria	IST507	Depeder	48	-	6
Corsi complementari					
CC1 Teoria della scuola	ISTC2001	Celi	24	-	3
CC2 Rinnovamento Teologia 900	ISTC2002	Vedelago	24	-	3
Seminari a scelta					
Seminario filosofico (opera)	ISTS2001	Moro	24	-	3
Seminario filosofico (opera)	ISTS2002	Rossi	24	-	3
Seminario filosofico (opera)	ISTS2003	Tommasi	24	-	3
Seminario filosofico (tema)	ISTS2004	Barcaro	-	24	3
Seminario filosofico (tema)	ISTS2005	Opocher	-	24	3
Seminario filosofico (tema)	ISTS2006	Ottone	-	24	3
Seminario biblico	ISTS2007	Abbattista	-	24	3
Seminario biblico	ISTS2008	Ronchiato	-	24	3
Seminario teologico	ISTS2009	Longoni	-	24	3
Seminario teologico	ISTS2010	Ricupero	-	24	3
Seminario teologico	ISTS2011	Sabbadin	-	24	3

3. ORARIO DELLE LEZIONI

PRIMO SEMESTRE

Primo Anno

	Lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
08.45 - 9.30	StorFilos ant/med/mod*	Introduzione S. Scrittura	Introd. mistero di Cristo	Stor Filos ant/med/mod*	StorFilos ant/med/mod*
09.35 - 10.20	StorFilos ant/med/mod*	Introduzione S. Scrittura	Introd. mistero di Cristo	Stor Filos ant/med/mod*	StorFilos ant/med/mod*
10.40 - 11.25	Antropologia filosofica	StorFilos ant/med/mod*	StorFilos ant/med/mod*	Sociologia Gen. e Relig.	Antropologia filosofica
11.30 - 12.15	Antropologia filosofica	StorFilos ant/med/mod*	StorFilos ant/med/mod*	Sociologia Gen. e Relig.	Antropologia filosofica
14.45 - 15.30	Greco				
15.30 - 16.15	Greco				
16.30 - 17.15	Latino				
17.15 - 18.00	Latino				

Secondo anno

08.45 - 9.30	Metafisica e teol.filos.	Patrologia 1	Sem. filosof. opera	Filosofia d. Religione	Metafisica e teol.filos.
09.35 - 10.20	Metafisica e teol.filos.	Patrologia 1	Sem. filosof. opera	Filosofia d. Religione	Metafisica e teol.filos.
10.40 - 11.25	Patrologia 1	Ebraico biblico	Filosofia d. Religione	Psicologia Gen. e Rel.	Psicologia Gen. e Rel.
11.30 - 12.15	Patrologia 1	Metodologia	Filosofia d. Religione	Psicologia Gen. e Rel.	Psicologia Gen. e Rel.

Terzo Anno

08.45 - 9.30	Antico Testamento 1	Letteratura Paolina	Diritto canonico 1 (Mas.)	Letteratura Paolina	Diritto canonico 1 (Mas.)
09.35 - 10.20	Antico Testamento 1	Letteratura Paolina	Diritto canonico 1 (Mas.)	Letteratura Paolina	Diritto canonico 1 (Mas.)
10.40 - 11.25	Corso complementare	Antico Testamento 1	Antico Testamento 1	Teologia spirituale	Teologia spirituale
11.30 - 12.15	Corso complementare	Antico Testamento 1	Antico Testamento 1	Teologia spirituale	Teologia spirituale

Quarto Anno

08.45 - 9.30	Antico Testamento 2	Antico Testamento 2	Antico Testamento 2	Diritto canonico 2 (Vanz)	Diritto canonico 2 (Vanz)
09.35 - 10.20	Antico Testamento 2	Antico Testamento 2	Antico Testamento 2	Diritto canonico 2 (Vanz)	Diritto canonico 2 (Vanz)
10.40 - 11.25	Corso complementare	Storia Chiesa 3	Antrop teologica Escat.	Cristologia	Cristologia
11.30 - 12.15	Corso complementare	Storia Chiesa 3	Antrop teologica Escat.	Cristologia	Cristologia

Quinto Anno

08.45 - 9.30	Morale familiare	Morale familiare	Teologia trinitaria	Teologia trinitaria	
09.35 - 10.20	Morale familiare	Morale familiare	Teologia trinitaria	Teologia trinitaria	
10.40 - 11.25	Corso complementare	Liturgia	Liturgia		
11.30 - 12.15	Corso complementare	Liturgia	Liturgia		

SECONDO SEMESTRE

Primo Anno

08.45 - 9.30	Introduzione S. Scrittura	Filosofia della natura	Storia d. Chiesa 1	Storia d. Chiesa 1	Epistemologia
09.35 - 10.20	Introduzione S. Scrittura	Filosofia della natura	Storia d. Chiesa 1	Storia d. Chiesa 1	Epistemologia
10.40 - 11.25	Storia Filos. Contemp.	Epistemologia	Introduzione S. Scrittura	Sociologia Gen. e Relig.	Storia Filos. Contemp.
11.30 - 12.15	Storia Filos. Contemp.	Epistemologia	Introduzione S. Scrittura	Sociologia Gen. e Relig.	Storia Filos. Contemp.
14.45 - 15.30	Greco			Ebraico biblico 2 ***	
15.30 - 16.15	Greco			Ebraico biblico 2 ***	
16.30 - 17.15	Latino				
17.15 - 18.00	Latino				

Secondo anno

08.45 - 9.30	Patrologia 2	Filosofia morale		Greco biblico	Filosofia morale
09.35 - 10.20	Patrologia 2	Filosofia morale	Teologia Fondamentale	Greco biblico	Filosofia morale
10.40 - 11.25	Patrologia 2	Seminario filosof. tema	Teologia Fondamentale	Teologia Fondamentale	Teologia Fondamentale
11.30 - 12.15	Ebraico biblico	Seminario filosof. tema	Teologia Fondamentale	Teologia Fondamentale	Teologia Fondamentale

Terzo Anno

08.45 - 9.30	Sinottici e Atti	Storia d. Chiesa 2	Sinottici e Atti	Storia d. Chiesa 2	Sinottici e Atti
09.35 - 10.20	Sinottici e Atti	Storia d. Chiesa 2	Sinottici e Atti	Storia d. Chiesa 2	Sinottici e Atti
10.40 - 11.25	Morale fondamentale	Letteratura Giovannea	Morale fondamentale	Letteratura Giovannea	Seminari bibl. e teol.
11.30 - 12.15	Morale fondamentale	Letteratura Giovannea	Morale fondamentale	Letteratura Giovannea	Seminari bibl. e teol.

Quarto Anno

08.45 - 9.30		Sacramenti	Sacramenti	Antrop teologica Escat.	Teologia morale sociale
09.35 - 10.20		Sacramenti	Sacramenti	Antrop teologica Escat.	Teologia morale sociale
10.40 - 11.25	Sacramenti	Storia Chiesa 3	Antrop teologica Escat.	Teologia morale sociale	Seminari bibl. e teol.
11.30 - 12.15	Sacramenti	Storia Chiesa 3	Antrop teologica Escat.	Teologia morale sociale	Seminari bibl. e teol.

Quinto Anno

08.45 - 9.30	Bioetica	Teologia pastorale	Teologia pastorale	<i>Preparazione Baccel.**</i>	<i>Preparazione Baccel.**</i>
09.35 - 10.20	Bioetica	Teologia pastorale	Ecclesiologia	<i>Preparazione Baccel.**</i>	<i>Preparazione Baccel.**</i>
10.40 - 11.25	Mariologia	Ecclesiologia	Ecclesiologia	<i>Preparazione Baccel.**</i>	<i>Preparazione Baccel.**</i>
11.30 - 12.15	Mariologia	Ecclesiologia	Ecclesiologia	<i>Preparazione Baccel.**</i>	<i>Preparazione Baccel.**</i>

Corsi complementari: Primo semestre: Vedelago, Celi.

Seminari filosofici: Primo semestre = Moro, Rossi, Tommasi; Secondo semestre = Barcaro, Opocher, Ottone.

Seminari biblici e teologici: Abbattista(B), Ronchiato (B); Longoni (T), Ricupero (T), Sabbadin (T).

* Orario corsi storia filosofia: antica dal 5 al 30 ottobre; medievale dal 3 al 30 novembre; moderna dall'1 dicembre al 19 gennaio.

** La preparazione al Baccellierato sarà di 20 ore di lezione totali; il calendario sarà preparato per l'inizio del secondo semestre

*** Corso extra (Boscolo). Il corso sarà attivato se ci saranno almeno 10 iscritti.

4. PROGRAMMA DEI CORSI

CORSI PROPEDEUTICI

LATINO PROPEDEUTICO

PROF.SSA LAURA NIN

ISTP001: corso annuale, 2 ore sett. nel I sem. e 2 ore sett. nel II sem.

Contenuti: A. Cenni di fonologia, lettura, leggi dell'accento. B. Morfosintassi nominale: cinque declinazioni e due classi di aggettivi; C. Principali pronomi; D. Morfosintassi verbale: quattro coniugazioni, tempi principali e storici dell'indicativo e congiuntivo, modi indefiniti (infinito presente e perfetto, participio); E. Sintassi della frase semplice; F. Sintassi della frase complessa: principali subordinate (temporale, causale, finale, infinitiva); G. Laboratorio di traduzione da esercizi proporzionati al programma svolto; H. Analisi di passi d'autore: dalla Vulgata, da Agostino, testi di orazioni e liturgia cristiana, testi sacri nella riduzione di Lhomond, testi dai Padri della Chiesa.

L'esame finale del corso consiste in un breve saggio di traduzione di un testo noto, corredato da un questionario composto da una serie di domande sugli argomenti del corso e da esercizi simili a quelli svolti a lezione. All'elaborato scritto seguirà un colloquio orale durante il quale si verificheranno le conoscenze morfologiche e sintattiche, affrontate durante il corso.

Bibliografia

DOSSI S. - SIGNORACCI F., *Il latino di tutti*, Sansoni per la scuola (Rizzoli education), Milano 2019.

Dispensa e materiali delle lezioni a cura della docente.

CALZECCHI ONESTI R., *Leggo Agostino e imparo il latino*, Piemme, Alessandria 1997.

L'uso di un vocabolario comune di Latino.

GRECO PROPEDEUTICO

PROF. ROBERTO RAVAZZOLO

ISTP002: corso annuale, 2 ore sett. nel I sem. e 2 ore sett. nel II sem.

Scopo del corso è quello di fornire conoscenze e competenze nella lingua greca classica tali da permettere allo studente di leggere, comprendere e tradurre un testo del Nuovo Testamento. Questo implica: padronanza della morfologia base del greco del Nuovo Testamento, acquisizione di un vocabolario fondamentale, conoscenza dei punti più importanti della sintassi, abilità nel tradurre frasi semplici dal e in greco, facilità nel leggere il greco ad alta voce.

Ad ogni lezione verranno assegnati degli esercizi, corretti di volta in volta dal docente e la cui valutazione verrà considerata nell'approvazione finale. Per chi non avrà la possibilità di effettuare almeno il 75 % degli esercizi, è previsto un test scritto alla fine del primo semestre e uno alla fine del secondo, con l'obiettivo di verificare la grafia del greco e le competenze morfo-sintattiche raggiunte. Previsto un colloquio orale, volto ad accertare la lettura e la conoscenza del lessico. L'idoneità è data dal risultato positivo (18/30) di tutte le prove.

Bibliografia

B. CORSANI, *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento*, Claudiana, Torino 2019

Una edizione del testo greco del Nuovo Testamento.

PRIMO ANNO

STORIA DELLA FILOSOFIA I – FILOSOFIA ANTICA

PROF. DARIO VENTURA

IST101: corso semestrale, 3 ore sett. nel I semestre.

Il corso intende mettere in luce la ricchezza e la perenne attualità dei filosofi greci, cercando di demolire quei pregiudizi e quei luoghi comuni che generalmente viziano l'approccio e la comprensione della filosofia così come essa nacque, fu elaborata e vissuta durante la Grecità Ellenica ed Ellenistica.

Dopo qualche considerazione circa il significato e l'origine della dizione "storia della filosofia antica", quindi sul paradosso della "definizione" stessa di filosofia, si seguirà nell'esposizione l'articolazione tradizionale: a. Periodo "presocratico" (Ionici, Pitagorici, Eleati, Pluralisti); b. Periodo "umanistico" (Sofisti e Socrate); c. Platone; d. Aristotele; e. Periodo *ellenistico* (Epicureismo e Stoicismo); f. Periodo *religioso* (Neoplatonismo).

Metodo: lezioni frontali; lettura di qualche passo dei filosofi studiati.

Modalità d'esame - A partire da un argomento che lo studente ha la facoltà (ma non l'obbligo) di proporre, l'intento è quello di costruire un dialogo tra lo studente medesimo e il docente.

Bibliografia

Testi base: REALE G. - ANTISERI D., *Storia della filosofia*. 1. *Dall'Antichità al Medioevo*, La Scuola, Brescia 2009, 1-382;

GIANOTTI D., *La "vita filosofica" e il Cristianesimo antico*, «Parola, Spirito e Vita» 48 (2003), 209-221.

Integrazioni: da scaricare dalla pagina personale del docente.

Testi di approfondimento: saranno di volta in volta consigliati dal docente nel corso delle lezioni.

STORIA DELLA FILOSOFIA II – FILOSOFIA MEDIEVALE

PROF. ENRICO MORO

IST102: corso semestrale, 3 ore sett. nel I semestre.

Il corso si propone di illustrare le fasi, le opere, i metodi e i temi principali della riflessione filosofica sviluppatasi nel corso dei secoli V-XIV, avendo cura di ricostruire il complesso intreccio di tradizioni di pensiero sorte e affermatesi in contesti geografici e religiosi (mondo latino, bizantino, islamico, ebraico), istituzionali (monasteri, accademie, corti, scuole cattedrali, università) e linguistici (greco, latino, arabo, ebraico, lingue vernacolari) differenti. Dopo un rapido cenno alla cosiddetta "età tardo-antica" (con particolare riferimento ai rapporti tra platonismo e aristotelismo), i principali autori trattati saranno: Agostino d'Ipbona; Severino Boezio; pseudo-Dionigi l'Areopagita e Giovanni Scoto Eriugena; al-Kindī, al-Fārābī, Avicenna, Averroè; Anselmo d'Aosta e Pietro Abelardo; Avicbron e Mosè Maimonide; Alberto Magno, Tommaso d'Aquino e Bonaventura da Bagnoregio; Giovanni Duns Scoto, Dante Alighieri, Meister Eckhart e Guglielmo di Ockham. Il corso prevede un approfondimento specifico sul celebre *unum argumentum* del *Proslogion* e su alcune sue recenti interpretazioni. L'esame finale consisterà in un colloquio orale, della durata approssimativa di 30 minuti.

Bibliografia

CURI U. (a cura di), *Il coraggio di pensare. Dagli arcaici al Medioevo*, vol. 1, Loescher, Torino 2018.

ANSELMO D'AOSTA, *La fede cerca la comprensione. Il Proslogion in una nuova traduzione italiana commentata con testo originale a fronte*, a cura di A. Livi e V. Pelliccia, Leonardo da Vinci, Roma 2010.

BARTH K., *Anselmo d'Aosta: la prova dell'esistenza di Dio secondo Anselmo nel contesto del suo programma teologico*, a cura di M. Vegottini, Morcelliana, Brescia 2001.

VETTORELLO L., *L'unum argumentum di Sant'Anselmo: alla ricerca dell'interpretazione autentica della prova anselmiana dell'esistenza di Dio*, ETS, Pisa 2015.

STORIA DELLA FILOSOFIA III – FILOSOFIA MODERNA

PROF. LEONARDO SCANDELLARI

IST103: corso semestrale, 3 ore sett. nel I semestre.

Obiettivi - Il corso presenta una sintesi storica del pensiero moderno, individuando i temi principali nella filosofia dal rinascimento al positivismo. Si forniscono così le premesse per l'analisi delle questioni filosofiche proposte nei corsi sistematici del primo ciclo.

Contenuti - Dati i limiti di tempo, si rinuncia alla presentazione esaustiva del panorama della filosofia moderna. Il corso segue il pensiero degli autori principali, per risalire ad alcuni temi generali su cui i pensatori in esame offrono il loro contributo.

Metodo e modalità d'esame - Il corso si struttura in una serie di lezioni frontali.

Per la verifica conclusiva si fornisce un elenco degli argomenti trattati nel corso. L'esame si svolge in un colloquio orale, in cui lo studente espone uno degli argomenti a sua scelta; poi risponde a domande del docente, su uno qualsiasi degli altri temi.

Le lezioni hanno lo scopo di presentare le linee guida di ciascun argomento. Pertanto, in linea di principio, i soli appunti non sono sufficienti per preparare l'esame.

Bibliografia

Si richiede un manuale di storia della filosofia per licei, nei volumi corrispondenti al periodo dall'umanesimo al positivismo.

Altro materiale didattico viene fornito dal docente.

STORIA DELLA FILOSOFIA IV – FILOSOFIA CONTEMPORANEA

PROF. LEOPOLDO SANDONÀ

IST104: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il *corso* intende approfondire le principali tendenze contemporanee, con particolare attenzione alle implicazioni delle questioni filosofiche nella società fino ai nostri giorni. L'attenzione è rivolta a quattro passaggi fondamentali, intervallati da alcuni snodi/raccordi che contestualizzano le proposte: Nietzsche, le reazioni più rilevanti alla sua proposta con Husserl, Heidegger, Wittgenstein, le correnti filosofiche del secondo Novecento tra continuità e discontinuità teorica, gli esiti negli ultimi decenni del "secolo breve" fino alle prime proposte del nuovo millennio. Non verranno esclusi i contatti con i percorsi della teologia e delle scienze né verranno dimenticati i nessi con il pensiero femminista, i percorsi di filosofia comparata e delle scienze umane.

La *metodologia* proposta è di carattere frontale, con l'ausilio di brani dei pensatori.

L'*esame* orale verte su un tesario consegnato agli studenti e unisce l'approfondimento contenutistico, il commento dei testi affrontati e il confronto critico. È possibile, in accordo col docente, affrontare attraverso una tesina scritta alcuni segmenti del corso.

Si indicheranno una serie di manuali come supporto allo studio.

Bibliografia

REALE G. – ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. III, La Scuola, Brescia, varie edizioni.

FORNERO G., *La filosofia contemporanea*, UTET, Torino 2013.

SEVERINO E., *La filosofia dai Greci al nostro tempo. La filosofia contemporanea*, BUR, Milano 2013⁸.

FILOSOFIA DELLA NATURA E DELLA SCIENZA

PROF. PAOLO VIDALI

IST202: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso fornisce una panoramica sulle diverse concezioni di natura espresse dal pensiero occidentale, dal mondo antico ai nostri giorni, cercando di illustrare le ragioni scientifiche, filosofiche e teologiche da cui tali concezioni derivano.

In secondo luogo, mira a individuare le principali tradizioni di pensiero che costruiscono l'odierna immagine scientifica di natura.

Infine, richiama gli aspetti etici e teologici coinvolti dalla trasformazione della concezione odierna di natura.

Contenuti: 1. La prima parte ricostruisce le immagini di natura nella tradizione occidentale, dalla *physis* greca, alla *natura* medievale e rinascimentale, al meccanicismo moderno, alla concezione evolutiva otto-novecentesca, alla fisica novecentesca, all'idea contemporanea di ecosistema e di biosfera.

2. La seconda parte illustra alcuni strumenti epistemologici utili a definire l'immagine contemporanea di scienza: metodologie di ricerca, teoria dei sistemi, complessità, emergentismo, informazione.

3. La terza parte, anche con l'utilizzo di questi strumenti epistemologici, affronta il tema del rapporto tra natura, etica e teologia.

Metodo e modalità d'esame: i testi delle lezioni verranno in file forniti dal docente e costituiscono il libro di testo. L'esame è in forma mista, con un test strutturato integrabile con una parte orale, a scelta dello studente.

Bibliografia

Manuale: Testo delle lezioni fornito direttamente dal docente in file.

BONIOLO G. - VIDALI P., *Introduzione alla filosofia della scienza*, Bruno Mondadori, Milano 2004.

PELLEGRINO G. - DI PAOLA M., *Nell'Antropocene*, Derive Approdi, Roma 2018.

KAUFFMAN S., *Esplorazioni evolutive*, Einaudi, Torino 2005

IOVINO S., *Filosofia dell'ambiente. Natura, etica, società*, Carocci, Roma 2004.

VALLE L., *Papa Francesco e l'ambiente. Percorsi sulla teologia della Creazione dai Padri della Chiesa alla Laudato si'*, Ibis, Pavia 2015.

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

PROF. ALBERTO PERATONER

IST105: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

La realtà dell'uomo, accanto a 'Dio' e 'mondo', ha sempre rappresentato per il pensiero filosofico una delle tre grandi regioni dell'essere, e la questione antropologica risulta oggi di particolare rilievo, a fronte dello sviluppo di alternativi paradigmi di comprensione dell'essere umano e del suo essere nel mondo. Il corso mira, attraverso la considerazione della costituzione *sostanzial-relazionale* della

persona, a proporre i termini di una comprensione unitaria dell'umano, a superamento della frammentazione e fluidificazione del soggetto della cultura contemporanea.

Un primo modulo, a carattere teoretico, traccia le linee fondamentali di una fenomenologia e ontologia della persona umana, nell'intento di cogliere, oltre le variabili dell'esperienza, le costanti antropologiche e la coesistenzialità delle dimensioni sostanziale e relazionale dell'essere personale.

Un secondo modulo, a carattere storico-filosofico, percorre le linee di sviluppo della riflessione antropologica, con attenzione agli alternativi paradigmi aristotelico-tomista e platonico-agostiniano e all'apporto del pensiero cristiano. Un particolare approfondimento verterà sull'antropologia fondamentale dei *Pensieri* di Blaise Pascal.

Un terzo modulo è dedicato alla ripresa di alcune questioni trasversali, quali: a) la cultura quale *proprium* antropologico; b) la questione dell'antropocentrismo in rapporto alla crisi ambientale; c) l'unità psicosomatica della persona; d) la differenza sessuale e le problematiche emergenti a riguardo delle differenze di genere.

Bibliografia

AA.VV., *Persona e personalismo. Aspetti filosofici e teologici*, a cura della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, Sezione di Padova, Gregoriana, Padova 1992.

PALUMBIERI S., *L'uomo meraviglia e paradosso. Trattato sulla costituzione, con-centrazione e condizione antropologica*, compendio a cura di C. Freni, Urbaniana University Press, Roma 2006.

PERATONER A., *Quale antropocentrismo? Ripensare la persona umana in relazione all'ambiente*, in: *La differenza umana. Riduzionismo e antiumanesimo - Antropologica. Annuario di Studi Filosofici 2009*, Brescia, La Scuola, 2009, 39-53.

ID., *Pascal*, Carocci, Roma 2011.

VIGNA C., *Sostanza e relazione. Una aporetica della persona*, in MELCHIORRE V. (ed.), *L'idea di persona*, Milano 1996.

SOCIOLOGIA GENERALE E DELLA RELIGIONE

PROF. GIUSEPPE MANZATO

IST106: corso annuale, 2 ore settimanali nel I semestre e 2 ore settimanali nel II semestre.

Il corso si propone di introdurre ai temi fondamentali della sociologia con particolare attenzione all'aspetto socio-religioso e di offrire gli elementi fondamentali per la comprensione delle trasformazioni che hanno segnato il passaggio dalla società tradizionale alla società moderna e postmoderna. Si articola in due

parti: la prima è dedicata al linguaggio e ai concetti chiave della disciplina attraverso i classici del pensiero sociologico; la seconda affronta più specificatamente le origini, la natura e lo sviluppo della sociologia della religione con riferimento alle dinamiche del confronto multiculturale.

Contenuti - I parte: Cos'è la sociologia; Il concetto di società; La trama del tessuto sociale (azione sociale, relazione e interazione) nel contributo dei classici della Sociologia; La cultura e le regole della società (identità, socializzazione, comunicazione, integrazione, devianza e stratificazione sociale). II parte: Definizione sociologica di religione; Le origini e le funzioni della religione; Le forme religiose in Durkheim; Etica protestante e spirito del capitalismo (Weber); Religione e alienazione; La secolarizzazione; La post-secolarizzazione; Situazione religiosa nel Triveneto e in Italia.

L'esame finale prevede una prova scritta. Eventuali variazioni saranno comunicate a inizio corso dal docente. A inizio corso verranno fornite precisazioni sui programmi, sia per coloro che devono presentare solo la parte di sociologia della religione sia per chi deve presentare il programma completo.

Bibliografia

PACE E., *Introduzione alla Sociologia delle religioni*, Carocci, Roma 2007.

F. BATTISTELLI, F. FARRUGGIA, *I Sentieri della Sociologia, Compendio di Storia del Pensiero Sociologico*, Utet, Torino 2018.

Lettura facoltativa: G. MANZATO - M. TUONO - F. TUROLDO, *Il multiculturalismo oggi. Riflessioni di Filosofia morale*, Aracne 2019.

Eventuali schede e materiali didattici saranno forniti durante il corso (in particolare da I. ROBERTSON, *Elementi di Sociologia*, Zanichelli, Bologna, Ed. Ridotta).

INTRODUZIONE AL CRISTIANESIMO E ALLA TEOLOGIA

PROF. SERGIO DE MARCHI

IST107: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre

Il corso propone a chi intraprende gli studi teologici una introduzione al cristianesimo e alla teologia scandita in tre tappe:

1. Una fenomenologia dell'esperienza umana del mondo come esperienza del senso
2. La forma cristiana dell'esperienza umana del mondo
3. La teologia come consapevolezza critica della Rivelazione

Le lezioni saranno svolte frontalmente dal docente e l'esame orale verterà, oltre che su quanto esposto in sede di lezione, sull'approfondimento personale di un tema a partire da uno dei testi segnalati.

Bibliografia

Bibbia (traduzione CEI 2008).

Documenti del Concilio Vaticano II (preferibilmente in edizione bilingue: latino-italiano).

CONFERENZA EPISCOPALE TEDESCA, *Catechismo cattolico degli adulti. La confessione della fede della Chiesa*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1989.

FERRETTI G., *Essere cristiani oggi. Il "nostro" cristianesimo nel moderno mondo secolare*, Elledici, Leumann (TO) 2011.

SESBOUÉ B., *Introduzione alla teologia. Storia e intelligenza del dogma*, Queriniana, Brescia 2019.

INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA

PROF. GASTONE BOSCOLO

IST108: corso annuale, 2 ore settimanali nel I semestre e 4 ore settimanali nel II semestre.

Il corso è strutturato in due parti. La prima parte - *La Bibbia nel suo contesto* - presenta l'ambiente geografico, storico e culturale nel quale si sono svolti i fatti narrati nella Scrittura e nel quale gli stessi sono stati scritti e trasmessi. La seconda parte - *Bibbia e parola di Dio* - chiarisce in che senso la Scrittura è parola di Dio; ripercorre la storia della trasmissione del testo biblico; il cammino seguito per stabilire quanti e quali libri costituiscono norma di fede e di vita per il cristiano; affronta il tema della verità della Scrittura e della sua interpretazione; presenta i principali generi letterari della Scrittura e la strumentazione necessaria per il suo studio (testi in lingua originale, concordanze, sinossi, dizionari biblici, indici bibliografici).

Il corso consiste in lezioni frontali da parte del docente e nella lettura personale, con verifica in classe, di un testo di sintesi del contenuto dei libri della Bibbia. Il colloquio d'esame si baserà su argomenti assegnati dal docente sulla base di un indice riassuntivo delle tematiche trattate durante le lezioni.

Bibliografia

BOSCOLO G., *Alla scoperta della Bibbia*, Nuova Scintilla, Chioggia (VE) 2015.

BOSCOLO G., *La Bibbia nella storia. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, EMP & FTTr, Padova 2017³.

CUCCA M. - PEREGO G., *Nuovo Atlante biblico interdisciplinare*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.

FLOR SERRANO G. – ALONSO SCHÖKEL L., *Dizionario della Scienza Biblica*, LEV, Roma 2002.

SKA J.-L., *Il libro sigillato e il libro aperto*, Dehoniane, Bologna 2005.

EPISTEMOLOGIA

PROF. ROBERTO TOMMASI

IST110: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso intende introdurre alla riflessione filosofica circa la conoscenza, i saperi e le scienze come modi d'essere dell'*ek-sistenza* umana ed esercizi pluriformi della razionalità per i quali l'uomo si apre alla realtà e partecipa alla formazione del mondo.

Muovendo da una chiarificazione del significato del termine sapere e della problematicità filosofica che lo concerne il corso, mostrato l'intrinseco autosuperamento dello scetticismo, sullo sfondo della *struttura originaria dell'Esserci* svolgerà un'analisi fenomenologica volta a illuminare il senso dell'*apertura intenzionale della coscienza* quale condizione della validità realistica della conoscenza e dei saperi. Di qui volgerà lo sguardo alle *forme effettive, strutturalmente relazionate*, entro cui l'intenzionalità epistemica vive e prende forma (linguaggio, pensiero, sapere, scienze) e al *processo individuale e storico-sociale* mediante cui esse si costituiscono e si attuano. Alcune riflessioni conclusive faranno emergere il nesso di tutto questo con la *questione della verità* del sapere umano nella sua indisgiungibilità dalla libertà, portando alla luce le dimensioni fondamentali della questione veritativa, la dialettica tra finitezza e trascendenza che caratterizza il sapere umano, la sinfonicità della verità.

Bibliografia

COSTA V., *Fenomenologia dell'intersoggettività. Empatia, socialità, cultura*, Carocci, Roma 2017.

FRANZINI E., *Filosofia dei sentimenti*, B. Mondadori, Milano 1997.

LADRIERE J., *La vérité et ses critères*, «Revue Théologique de Louvain» 18(1987), 147-170.

LANFREDINI R., *Filosofia della conoscenza*, Le Monnier, Firenze 2011.

VASSALLO N., *Teoria della conoscenza*, Laterza, Bari 2003.

Testi delle lezioni forniti dal docente: R. TOMMASI, *Sui sentieri delle verità. Introduzione all'epistemologia*, Padova 2020.

STORIA DELLA CHIESA I

PROF.SSA TATIANA RADAELLI

IST112: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre

Il corso, dopo un'introduzione sul senso dello studio della Storia della Chiesa, ne tratta i temi più importanti dagli inizi fino al XIII secolo compreso. L'obiettivo è quello di comprendere lo sviluppo della comunità ecclesiale dal suo sorgere fino alla *christianitas* medievale e ai grandi cambiamenti che preludono all'età moderna.

Alcuni temi: la Chiesa delle origini nel suo confronto con il giudaismo, con l'ambiente greco-romano e il paganesimo; ortodossia ed eresia nei primi secoli; il rapporto con l'impero romano; la riflessione teologica e l'autocoscienza ecclesiale dei primi tre secoli; i primi quattro concili della Chiesa; le origini del monachesimo; la svolta del IV secolo, la vita della Chiesa tra V e VII secolo; la formazione di un'identità cristiana europea e delle Chiese nazionali; la Chiesa nell'Oriente bizantino; l'evangelizzazione dei popoli slavi e germanici; la riforma gregoriana e il rinnovamento monastico

occidentale; la nascita degli ordini mendicanti; eresie e concili medievali; cenni di vita pastorale medievale. Non mancherà un cenno alle Antiche Chiese Orientali e alla diffusione del cristianesimo nell'estremo Oriente e in Africa.

Il corso prevede lezioni frontali con interazione e scambio con gli studenti. Gli argomenti saranno presentati anche con l'utilizzo di fonti, video e schede didattiche. L'esame si svolgerà tramite colloquio orale sul programma svolto. Eventuali lavori di ricerca assegnati saranno condizione necessaria per poter accedere all'esame.

Bibliografia

ALBERIGO G., *Méthodologie de l'histoire de l'église en Europe*, «Revue d'histoire ecclésiastique» 81 (1986), 401-420.

APECITI E., *Introduzione alla storia della chiesa*, «La Scuola Cattolica» 126 (1998), 137-179; 287-330.

DELL'ORTO U. - XERES S. (a cura di), *Manuale di storia della Chiesa*, voll. I e II, Morcelliana, Brescia 2018.

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Memoria e riconciliazione: la Chiesa e le colpe del passato*, Città del Vaticano, 7 marzo 2000.

Schede didattiche e materiali multimediali offerti dal docente attraverso la pagina personale fttr.it.

SECONDO ANNO

EBRAICO BIBLICO

PROF. GASTONE BOSCOLO

IST201: corso annuale, 1 ore sett. nel I semestre e 1 ore II semestre.

Il corso si prefigge di introdurre lo studente nella lingua ebraica biblica. Alfabeto, vocali, articolo, pronomi, suffissi, il nome singolare e plurale, lo stato costruito, i verbi forti e deboli, le coniugazioni verbali. Regole generali per la riduzione e l'allungamento vocalico. Nozioni di sintassi. La finalità è far acquisire la capacità di leggere il testo ebraico dell'Antico Testamento e di tradurre frasi elementari di ebraico biblico.

Il corso consiste in lezioni frontali da parte del docente. La verifica dell'apprendimento avverrà sulla base della traduzione di frasi assegnate al termine delle lezioni. L'esame finale sarà scritto, e consisterà nella traduzione e analisi di alcune frasi elementari di ebraico biblico.

Bibliografia

DEIANA G. – SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Claudiana, Torino 2018⁴.

ELLIGER K. – RUDOLPH W. (edd.), *Biblia Hebraica Stuttgartensia*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 1983.

ALONSO SCHÖKEL L., *Dizionario di Ebraico biblico*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013.

REYMOND P., *Dizionario di Ebraico e Aramaico biblici*, Società Biblica Britannica & Forestiera, Roma 2001².

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

PROF. ROBERTO TOMMASI

IST203: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso introduce alla comprensione filosofica della religione con attenzione all'intreccio di filosofie, religioni e cristianesimo che attraversa il pensiero occidentale. L'*Introduzione* parte dall'enigmaticità del termine «religione», riflette sulla presenza delle religioni nel contesto attuale segnato dalle *trasformazioni della secolarizzazione* e dall'*ombra del nichilismo*, accenna al senso e ai limiti della «filosofia della religione». La *Prima parte* analizza alcune delle *principali forme di riflessione filosofica intorno alla religione*: muovendo dalle attenzioni del pensiero antico e medievale (filosofia greca, ermeneutica dentro la tradizione religiosa nelle filosofie dell'età patristica e medioevale, passaggio dalla *via antiqua* alla *via moderna*) giunge ad alcune forme moderne (illuministico-liberali: Spinoza, Locke, Kant; romantico-idealistiche: Schleiermacher, Hegel) di filosofia della religione che si danno come ermeneutiche filosofiche della tradizione religiosa e termina indagando l'interrogazione su Dio e sul divino/sacro in Kierkegaard, Blondel, Nietzsche ed Heidegger. La *Seconda parte* istruisce una *riflessione fenomenologica sulla forma religiosa del senso* nel suo rapporto con l'e-sistenza umana che indagando la correlazione tra coscienza credente, rivelazione, riti e pratiche istitutiva del darsi interiore e pubblico, personale, comunitario/sociale e interculturale del fenomeno religioso cerca di cogliere il significato della religione (delle religioni) in rapporto al gioco di dimensione antropologica e fondamento veritativo.

Bibliografia

AIME O. – OPERTI M., *Religione e religioni*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1999.

DOTOLO C., *Dio, sorpresa per la storia. Per una teologia post-secolare*, Queriniana, Brescia 2020.

GIVONE S., *Quant'è vero Dio. Perché non possiamo fare a meno della religione*, Solferino – I libri del Corriere della Sera, Milano 2018.

GRECO C., *L'esperienza religiosa. Essenza, valore, verità. Un itinerario di filosofia della religione*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2004.

TOMMASI R., *La forma religiosa del senso. Al crocevia di filosofia, religione e cristianesimo*, EMP & FTTr, Padova 2009.

FILOSOFIA MORALE E SOCIALE

PROF. LEONARDO SCANDELLARI

IST204: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso presenta le linee fondamentali dell'etica filosofica e della filosofia politica. Si segue l'impostazione classica, in cui la filosofia pratica riflette sul senso sulla vita umana. Si risale da una prospettiva "di terza persona", come ricerca dei criteri normativi per una legislazione esterna, ad una prospettiva "in prima persona": il soggetto che agisce è il medesimo che si interroga sulla propria esistenza.

Il corso si articola in quattro sezioni. La prima offre un'introduzione generale ai concetti di vita morale e di filosofia morale. La seconda parte è un percorso storico su alcuni autori fra i più rilevanti nella storia della filosofia morale. Nella terza parte si esaminano alcuni snodi del dibattito etico contemporaneo. La quarta sezione introduce ad alcuni concetti generali della filosofia sociale/politica. Il corso prevede lezioni frontali, con la trattazione sintetica degli argomenti che ciascuno studente dovrà poi affrontare nello studio personale.

La verifica finale si svolge in colloqui orali, che vertono su ciascuna parte del corso. Uno degli argomenti sarà a scelta dello studente.

Bibliografia

ALICI L., *Filosofia morale*, La Scuola, Brescia 2011

DA RE A., *Le parole dell'etica*, Bruno Mondadori, Milano 2010

GATTI R., *Filosofia politica. Gli autori, i concetti, i problemi*, La Scuola, Brescia 2011²

Altro materiale didattico a cura del docente

GRECO BIBLICO

PROF. ROBERTO RAVAZZOLO

IST205: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Presupponendo la conoscenza fondamentale della lingua greca, il corso mira ad ampliare le competenze linguistiche mediante l'approfondimento degli usi specifici del greco biblico sotto il profilo lessicale-semantico, sintattico, stilistico, con particolare riguardo ai semitismi e alle caratteristiche del greco della *koinè diálektos*. L'obiettivo è fornire lo strumento filologico funzionale ai corsi di esegesi.

Il voto finale sarà sommatoria di due prove. La prima consiste nel preparare un elaborato scritto (da 5 a 10 pagine) su un termine, scelto all'inizio del corso a partire da un elenco fornito dal docente e del quale si preciserà il senso nella greco classica, nella LXX, nel Nuovo Testamento ed, eventualmente, nei Padri. La seconda consiste in un colloquio a partire dai testi che verranno letti e commentati durante il corso.

Bibliografia

CORSANI B., *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento*, Claudiana, Torino 2019

ZERWICK M., *Il greco del Nuovo Testamento*, traduzione e adattamento alla lingua italiana di G. Boscolo, Gregorian & Biblical Press, Roma 2010

Una edizione del testo greco del Nuovo Testamento.

METAFISICA E TEOLOGIA FILOSOFICA

PROF. ALBERTO PERATONER

IST206: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Nell'indagine metafisica prendono forma le questioni di fondo più radicali del pensiero filosofico quale è venuto determinandosi sin dal suo esordio, nonché, in particolare, l'interrogazione filosofica sull'esistenza e la realtà di Dio quale pienezza e fondamento dell'essere. La riflessione sviluppata dal corso mira ad esplorare i termini di un superamento della deriva antimetafisica e della frammentazione della comprensione dell'essere e dei saperi che caratterizza il pensiero cosiddetto postmoderno.

Il corso si articola in tre moduli che, preceduti da una riflessione introduttiva, permettono di dar luogo ad un'esplorazione sistematica della disciplina sotto molteplici angolazioni.

In un primo modulo, a carattere strettamente teoretico, si delinea la mappa concettuale dell'*ontologia metafisica* e del suo naturale declinarsi in *teologia filosofica*.

Con il secondo modulo, una ricognizione storica ripercorre lo sviluppo delle questioni nodali dell'indagine metafisica, mentre vengono affrontati alcuni testi classici, tra cui in particolare la *Metafisica* di Aristotele, il *De ente et essentia* e altre pagine di Tommaso, nonché la *Teosofia* di Antonio Rosmini.

Un terzo modulo è dedicato ad alcuni approfondimenti tematici trasversali, quali: a) il senso della Verità come trascendentale; b) il rapporto tra metafisica ed ermeneutica e fenomenologia; c) la riflessione sull'esistenza e natura di Dio elaborata dalla teologia filosofica, nonché, in rapporto a ciò, d) sul rapporto tra ragione e fede e l'universalità o condizionatezza del *logos*.

Bibliografia

MUCK O., *Teologia filosofica* (GdT 159) Queriniana, Brescia 1990.

PERATONER A., *Enciclopedismo ontologico e Metafisica dell'unitotalità. La via di Antonio Rosmini alla deframmentazione dei saperi*, «Marcianum» IV (2008), 1, 13-62.

ID., *Prefazione a: G. Goggi, Ragione e fede. Studio sul rapporto tra la ragione epistemica e l'esperienza credente*, Marcianum Press, Venezia 2008, pp. 7-18.

ID., *Universalità e costanti della ragione. Fondamenti possibili ai saperi condivisi in una società plurale*, in AA.VV., *Sguardi sulla società plurale*, a cura di M. Sterpini, Marcianum Press, Venezia 2010, 63-78.

VIGNA C., *Il frammento e l'intero*, Vita e Pensiero, Milano 2000.

METODOLOGIA

PROF. CARLO BROCCARDO

IST207: corso semestrale, 1 ore sett. nel I semestre.

Il corso intende fornire le conoscenze e gli strumenti basilari, nonché proporre alcuni esercizi pratici circa due competenze richieste per gli studi teologici. Prima: fare uno studio/ricerca in ambito teologico; ci si soffermerà su come e dove reperire il materiale e su come utilizzarlo. Seconda: comunicare uno studio/ricerca in ambito teologico; ci si soffermerà su come citare le proprie fonti e come impostare un lavoro scritto. L'esame è scritto.

Bibliografia

Note di metodologia. Indicazioni per la ricerca bibliografica, lo stile delle citazioni, la stesura dei testi nella Facoltà Teologica del Triveneto, <http://www.ftr.it/wp-content/uploads/2016/10/Note-di-metodologia.pdf>, 28 ottobre 2016 (30 aprile 2020).

FANTON A., *Metodologia per lo studio della teologia. Desidero intelligere veritatem tuam* (Sophia/Didaché – Manuali 4), EMP-FTTr, Padova 2009.

PATROLOGIA I

PROF. MAURIZIO GIROLAMI

IST208: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Lo scopo del corso è introdurre gli studenti allo studio della letteratura cristiana dei primi tre secoli nel suo contesto storico, sociale e religioso per coglierne i nessi e gli sviluppi in rapporto alla crescita della vita cristiana dalle origini fino alla pace costantiniana. A partire dalle possibili definizioni di “Padre della Chiesa” si studieranno, in modo particolare, i padri preniceni: Padri Apostolici, in particolare la Didaché, Clemente Romano, Ignazio di Antiochia; i Padri Apologisti, in particolare Giustino e Tertulliano; la letteratura antieretica, in particolare Ireneo di Lione; il fenomeno delle persecuzioni contro i cristiani e la reazione della Chiesa africana del III sec. con Cipriano. Si concluderà la presentazione panoramica con la Scuola di Alessandria e i loro rappresentanti più significativi, cioè Clemente e Origene. Accompagnerà la presentazione dei singoli autori la lettura di testi scelti dai quali si cercherà di ricavare gli elementi più importanti che hanno contribuito allo sviluppo del pensiero cristiano sul mistero di Dio rivelato da Gesù Cristo anche alla luce delle molteplici eresie nate nei primi secoli cristiani. Sarà proposta anche una piccola esercitazione per familiarizzarsi con le fonti patristiche. L’esame finale consisterà in un colloquio orale.

Bibliografia

QUASTEN J., *Patrologia*, vol. I, Marietti, Torino 1980.

CATTANEO E. – DE SIMONE G.P. – DELL’OSSO C. – LONGOBARDI L. (a cura), *Patres ecclesiae. Una introduzione alla teologia dei Padri della Chiesa*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2008.

SIMONETTI M. – PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica*, EDB, Bologna 2010.

PRINZIVALLI E. – SIMONETTI M. (a cura di), *Seguendo Gesù. Testi cristiani delle origini*, vol. I-II, Fondazione Lorenzo Valla - Mondadori, Milano 2010-2015.

PATROLOGIA II

PROF. MASSIMO FRIGO

IST209: corso semestrale, 3 ore sett. nel II semestre.

Il corso si propone di offrire una panoramica d’insieme sulla teologia e sulla letteratura cristiane dei secoli IV-VII, indicativamente dal concilio di Nicea alla tarda patristica. Si prenderanno in esame i protagonisti più significativi del pensiero cristiano all’interno delle vicende storiche e delle controversie teologiche che li videro implicati, mettendo in luce sia il loro contributo all’approfondimento della fede della Chiesa sia la loro ricchezza esegetica e spirituale. Si prevede di affrontare questi contenuti: la crisi ariana del IV secolo (con particolare attenzione a Eusebio di Cesarea, Atanasio di Alessandria, Ilario di Poitiers e i Padri Cappadoci); Ambrogio di Milano e altri vescovi dell’Italia settentrionale (Zeno di Verona, Gaudenzio di Brescia, Massimo di Torino); la Chiesa aquileiese (in particolare, Cromazio di Aquileia); Girolamo e Rufino; Agostino d’Ippona; il confronto dialettico tra Antiochia e Alessandria (in particolare, Giovanni Crisostomo); le grandi questioni cristologiche del V secolo (da Efeso a Calcedonia e oltre); gli ultimi Padri latini in Gallia, Italia e Spagna; la tarda patristica greca.

Il corso prevede la lettura personale di un'opera patristica, con stesura della relativa scheda-libro, e sarà verificato con un esame orale.

Bibliografia

INSTITUTUM PATRISTICUM AUGUSTINIANUM, *Nuovo dizionario patristica e di antichità cristiane*, a cura di A. Di Berardino, 4 voll., Marietti 1820, Genova 2006-2010.

LIÉBART J. – SPANNEUT M. – ZANI A., *Introduzione generale allo studio dei Padri della Chiesa*, Queriniana, Brescia 2009, 135-534.

PRINZIVALLI E. – SIMONETTI M., *La teologia degli antichi cristiani (secoli I-V)*, Morcelliana, Brescia 2012, 117-386.

SIMONETTI M. – PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica*, EDB, Bologna 2010, 259-577.

PSICOLOGIA GENERALE E DELLA RELIGIONE

PROF. ANTONIO BERTAZZO

IST210: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso si propone di offrire delle conoscenze delle strutture e delle dinamiche della personalità. Si divide in due parti. Quella generale riguarda la presentazione delle nozioni fondamentali della psicologia insieme alla proposta critica delle teorie della personalità. Nella seconda parte del corso, viene presentata un approfondimento dell'esperienza religiosa dell'uomo mediante strumenti e criteri proposti dalle scienze psicologiche.

L'obiettivo del corso è la proposta di una visione globale in cui anche la religione e l'esperienza della fede rientra nella formazione e nella dinamica della personalità.

Contenuti - 1ª parte. *Psicologia generale*: Teologia e scienze umane; integrazione tra teologia e psicologia; elementi fenomenologici studiati dalla psicologia; strutturazione della personalità; quadri generali delle teorie della personalità; sviluppo della personalità.

2ª parte. *Psicologia della religione*: Introduzione generale e definizioni; integrazione religione e persona; religione, esperienza religiosa, atteggiamento religioso; autori e teorie; questioni aperte; l'ambito educativo; piste di ricerca.

Verifica finale in forma orale.

Bibliografia

CENCINI A. - MANENTI A., *Psicologia e formazione. Strutture e dinamismi*, EDB, Bologna 2014¹⁵.

PANIZZOLI A., *Psicologia della religione*, Lateranense University Press, Roma 2019.

FIZZOTTI E., *Introduzione alla psicologia della religione*, Franco Angeli, Milano 2014⁴.

CUCCI G., *La forza della debolezza. Aspetti psicologici della vita spirituale*, AdP, Roma 2011.

DIANA M., *Ciclo di vita ed esperienza religiosa*, Ed. Dehoniane, Bologna 2004.

TEOLOGIA FONDAMENTALE

PROFF. ANDREA TONIOLO - GIULIO OSTO

IST212: corso semestrale, 7 ore sett. nel II semestre

La teologia fondamentale indaga e riflette l'*evento cristiano*, preso nella sua completezza, secondo una prospettiva di fondo e fondante: il fatto e l'accoglienza nella fede della rivelazione del Dio trinitario. Il punto di vista materiale, contenutistico, della teologia fondamentale è dato dalla categoria di *rivelazione*, che costituisce il principio di comprensione intrinseco e unitario del cristianesimo. Al contempo la riflessione sulla rivelazione non può essere compresa senza l'indagine sulla *fede*, nella sua forma personale e comunitaria, che accoglie e trasmette la rivelazione (la Chiesa e la *traditio*

fidei). Il punto di vista formale dell'indagine è dato dalla *credibilità e significatività* della rivelazione cristiana.

In particolare il corso intende perseguire:

– la lettura delle correnti culturali contemporanee, mediante il confronto con la filosofia e le scienze umane

– il confronto in chiave teologica tra cristianesimo e altre religioni

– la riflessione sul concetto di rivelazione, mostrandone il carattere di intelligibilità e di credibilità

– lo studio e l'interpretazione delle fonti della teologia (Scrittura, Tradizione e Magistero), con particolare attenzione alle Costituzioni *Dei Filius* e *Dei Verbum*, alle dichiarazioni *Dignitatis humanae*, *Nostra aetate* e all'enciclica *Fides et ratio*

– una breve panoramica dei teologi contemporanei più significativi e di temi di dialogo interreligioso

La verifica dell'apprendimento avverrà mediante un *esame orale* finale sulla materia svolta nelle lezioni e mediante un *elaborato scritto* su un'opera di teologia scelta dallo studente su una bibliografia proposta.

Bibliografia

Documenti del Concilio Ecumenico Vaticano II, preferibilmente nell'edizione bilingue: latino-italiano: *Enchiridion Vaticanum I. Documenti del Concilio Vaticano II (1962-1965)*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2000.

GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio. Lettera enciclica circa i rapporti tra fede e ragione*, Città del Vaticano 1998.

OSTO G. - RIPARELLI E., *Introduzione alla teologia delle religioni*, pro manuscripto, Padova 2020.

TONIOLO A., *Cristianesimo e verità. Corso di teologia fondamentale*, EMP & FTTr, Padova 2013.

TERZO ANNO

ANTICO TESTAMENTO I: PENTATEUCO E STORICI

PROF.SSA ROBERTA RONCHIATO

IST301: corso semestrale, 6 ore sett. nel I semestre.

Il corso si propone quattro finalità: 1) promuovere una conoscenza del Pentateuco e dei Libri storici in ordine alla struttura e al contenuto; 2) presentare i maggiori apporti della ricerca contemporanea, soprattutto su questioni di critica letteraria e temi teologici; 3) offrire lo studio esegetico-teologico di alcuni passi; 4) favorire l'apprendimento di competenze basilari su metodi e strumenti di indagine esegetica.

Il corso è articolato in due parti. La *prima* esamina il Pentateuco, secondo tre profili: introduzione generale con riferimento all'indagine storico-critica, suddivisione e principali temi teologici dei cinque libri, esegesi di pericopi scelte. La *seconda* parte si confronta con i concetti di «storia e storiografia» biblica; illustra quindi la forma e la finalità dei Libri storici.

Metodo - Lezioni frontali. A ciascun partecipante è richiesta la lettura del Pentateuco in una traduzione moderna, che sarà verificata attraverso esercitazioni scritte. Esame orale.

Bibliografia

CAPPELLETTO G., *In cammino con Israele. Introduzione all'Antico Testamento*, I, Messaggero, Padova 2016⁷.

MERLO P. - SETTEMBRINI M., *Il senso della storia. Introduzione ai libri storici*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014.

SETTEMBRINI M., *Nel Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.

SKA J.L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco. Chiavi per l'interpretazione dei primi cinque libri della Bibbia*, Dehoniane, Bologna 2012.

NUOVO TESTAMENTO I: SINOTTICI E ATTI

PROF. CARLO BROCCARDO

IST303: corso semestrale, 6 ore sett. nel II semestre.

Il corso intende: fornire le conoscenze basilari per la comprensione dei Vangeli sinottici e del libro degli Atti; proporre un percorso di lettura e approfondimento esegetico-teologico dei testi; introdurre ad un utilizzo critico degli strumenti principali. Saranno approfonditi i seguenti contenuti: il genere letterario Vangelo; la storia della formazione e dello studio dei Vangeli sinottici; i libri di Marco, Matteo e Luca-Atti: questioni generali, lettura continua del testo, studio esegetico di alcune pericopi, approfondimento delle linee teologiche principali. L'esame è orale.

Bibliografia:

Manuale: BROCCARDO C., *I Vangeli. Una guida alla lettura*, Carocci, Roma 2017².

Per i testi evangelici, oltre ad una Bibbia in italiano, si consiglia: NESTLE E. – ALAND B. (a cura), *Novum Testamentum Graece. 28. revidierte Auflage*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 2012.

Testi di approfondimento:

AGUIRRE MONASTERIO R. – RODRIGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Paideia, Brescia 2019².

POPPI A., *Sinossi quadriforme dei quattro vangeli greco-italiano. Vol. I – Testo*, EMP, Padova 1999².

SEGALLA G., *Evangelo e Vangeli. Quattro evangelisti, quattro vangeli, quattro destinatari*, EDB, Bologna 2016³.

NUOVO TESTAMENTO II: LETTERATURA GIOVANNEA

PROF. ANDREA ALBERTIN

IST304: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

A partire dalla *prima conclusione* del Quarto Vangelo (Gv 20,30-31), s'individuano lo scopo, la strategia narrativa e i destinatari del testo, mettendo in luce la ricca cristologia di rivelazione e di segni orientati a manifestare l'identità di Gesù presentato come il *Logos*. Seguendo la narrazione, si approfondirà la dimensione simbolica del Vangelo giovanneo. Si rileverà, quindi, che in tutto il testo sono presentati diversi personaggi che incontrano Gesù e che sono invitati a una decisione sulla sua parola e la sua persona. Gesù, perfezionamento del dono di Dio nella Legge, fa accedere il credente alla libertà, in virtù della quale ciascuno compie su di sé il giudizio. Dalla "memoria" di Gesù (contenuta nel Vangelo), si passa successivamente alla lettura e all'esame di qualche brano della *Prima lettera*, come "annuncio per il presente" di fronte a incipienti forme eterodosse del messaggio cristiano. Il percorso termina con il libro dell'*Apocalisse*, che rappresenta un annuncio profetico profondamente ecclesiologico per i cristiani, attraverso una continua rilettura dell'Antico Testamento. L'esame consisterà in un colloquio orale, in cui sarà verificata: la capacità di presentare un brano secondo le procedure metodologiche acquisite; l'acquisizione dei principali temi teologici giovannei, nel loro sviluppo entro il *corpus* letterario.

Bibliografia

BEUTLER J., *Le Lettere di Giovanni. Introduzione, versione e commento*, EDB, Bologna 2009.

BIGUZZI G., *Apocalisse* (I libri biblici. Nuovo Testamento, 20), Paoline, Milano 2005.

DOGLIO C., *La testimonianza del discepolo. Introduzione alla letteratura giovannea*, Grephé 9, Elledici, Torino 2018.

MARCHESELLI M., *Israele e Chiesa nel Vangelo di Giovanni. Compimento, reinterpretazione, sostituzione?*, Dehoniane, Bologna 2016.

VANNI U., *Dal Quarto Vangelo all'Apocalisse. Una comunità cresce nella fede*, Cittadella Editrice, Assisi 2011, 9-63.

NUOVO TESTAMENTO III: LETTERATURA PAOLINA

PROF. ANDREA ALBERTIN

IST305: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Attraverso lo studio delle notizie biografiche presenti nelle lettere, si raccoglieranno le conoscenze basilari utili alla comprensione della persona, della vicenda e dell'attività epistolare di Paolo. La sua esperienza *di e in* Cristo sarà oggetto d'indagine mediante un percorso critico di lettura e approfondimento esegetico-teologico dei testi. Questo favorirà da una parte la familiarizzazione con le tecniche redazionali dell'autore e, dall'altra, un'introduzione critica ai principali temi teologici in esse affrontati. L'itinerario prenderà in esame l'intero epistolario paolino (le sette lettere considerate autoriali, le deutero-canoniche e le cosiddette "pastorali") e, in modo più generale, anche le altre lettere cattoliche (non giovannee). Di ciascun testo è previsto uno sguardo alle questioni generali (contenuto, destinatari, datazione) e la lettura continua, con approfondimento esegetico di alcuni brani scelti, prediligendo un approccio sincronico, secondo le procedure del metodo di analisi retorico-letteraria. L'esame consiste in un colloquio orale sulla materia affrontata sia durante le lezioni sia nel lavoro personale. Sarà verificato, in particolare: la capacità di presentare un brano secondo i passaggi

metodologici acquisiti durante il corso; la rielaborazione di un tema teologico alla luce dell'intero epistolario paolino; la conoscenza delle nozioni basilari circa la biografia e le lettere paoline; le informazioni generali delle lettere cattoliche non giovanee.

Bibliografia

ALBERTIN A., *Paolo di Tarso: le lettere. Chiavi di lettura*, Carocci, Roma 2016.

LORUSSO G., *Introduzione a Paolo. Profilo biografico e teologico*, Dehoniane, Bologna 2018.

MARTIN A., *Edificare sul fondamento. Introduzione alle lettere deutero paoline e alle lettere cattoliche non giovanee*, Elledici, Torino 2015.

PITTA A., *L'evangelo di Paolo. Introduzione alle lettere autoriali*, Elledici, Torino 2013.

ROMANELLO S., *Paolo. La vita. Le Lettere. Il pensiero teologico*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2018.

STORIA DELLA CHIESA II

PROF. STEFANO DAL SANTO

IST306: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso si propone di fornire una conoscenza adeguata della storia della Chiesa dal Tardo Medioevo all'Assolutismo e di contribuire alla formazione di una mentalità critica che sappia interrogare gli avvenimenti del passato per ricercarne le cause, le conseguenze e quei significati in cui rintracciare alcune delle ragioni del nostro presente.

Attraverso la metodologia propria della scienza storica, verrà presentato il cammino della comunità cristiana dal XIV al XVIII secolo, avendo come oggetto la vita del popolo cristiano nella sua dimensione ecclesiale e nella molteplicità dei suoi aspetti, all'interno del contesto culturale, religioso, politico e sociale.

Dopo un'introduzione metodologica, si affronteranno: la crisi del Trecento; lo scisma d'occidente e il conciliarismo; la Chiesa nell'età del Rinascimento; la vita cristiana in Età moderna; l'età delle Riforme (protestante e cattolica); il Tridentino; la Controriforma; le guerre «di religione» e le paci di Augusta e Westfalia; l'Inquisizione e l'idea di tolleranza; le missioni; la Chiesa nel Sei-Settecento.

Gli argomenti saranno presentati in gran parte attraverso lezioni frontali; pertanto gli appunti dalle lezioni sono fondamentali per una proficua frequentazione del corso e per un soddisfacente risultato dell'esame: di esse sarà disponibile lo schema generale proiettato in aula. La verifica dell'apprendimento avverrà mediante una prova scritta.

Bibliografia

Manuali di riferimento:

MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni, I. L'età della Riforma*, Morcelliana, Brescia 2008⁵.

ID., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni, II. L'età dell'assolutismo*, Morcelliana, Brescia 2006³.

ISERLOH E. – GLAZIK J. – JEDIN H., *Riforma e Controriforma. Crisi, consolidamento, diffusione missionaria (XVI-XVII sec.)*, (*Storia della Chiesa*, dir. da H. Jedin, VI), Jaca Book, Milano 1993².

Per alcuni argomenti sono a disposizione le dispense curate dal docente.

Testo complementare:

DELL'ORTO U. – XERES S. (a cura di), *Manuale di Storia della Chiesa, III. L'epoca moderna. Dallo Scisma d'Occidente (1378-1417) alla vigilia della Rivoluzione francese (1780-1790)*, Morcelliana, Brescia 2017.

TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE

PROF. GIUSEPPE QUARANTA

IST307: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso si propone di introdurre gli studenti a una comprensione teologica critica e articolata dei fondamenti della morale cristiana. Il programma di insegnamento e di studio è scandito in due parti: nella prima saranno trattate le principali linee di sviluppo storico-teologico della disciplina: la genesi della teologia morale moderna (XVI-XVII secolo), il successo e la crisi della casistica, il rinnovamento propiziato dal concilio Vaticano II, le inquietudini del postconcilio; nella seconda parte, di carattere sistematico, verranno presentati i tre principali approcci alle problematiche della teologia morale fondamentale: l'approccio etico-normativo, l'approccio trascendentale-ermeneutico e l'approccio fenomenologico.

L'esame si terrà in forma orale.

Bibliografia

ANGELINI G., *Teologia morale fondamentale. Tradizione, Scrittura e teoria*, Glossa, Milano 1999.

CARLOTTI P., *Teologia della morale cristiana*, Dehoniane, Bologna 2016.

CHIODI M., *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2014.

DEMMER K., *Fondamenti di etica teologica*, Cittadella, Assisi 2004.

WEBER H., *Teologia morale generale. L'appello di Dio, la risposta dell'uomo*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1996.

TEOLOGIA SPIRITUALE

PROF. ANTONIO RAMINA

IST308: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso si propone di approfondire l'intelligenza della fede introducendo lo studente alla lettura e alla comprensione dell'*esperienza spirituale*. L'obiettivo fondamentale, dunque, consiste nel far sì che lo studente possa amplificare, sia sotto il profilo del contenuto che del metodo, la conoscenza della "vita secondo lo Spirito", esperienzialmente vissuta; per cercare di illuminarla con criteri adeguati di discernimento e per riscattarla da eventuali improvvisazioni o inautenticità. Le lezioni saranno articolate in tre momenti principali:

- a) questioni teoriche fondamentali: il senso e il metodo della teologia spirituale; l'idea di spiritualità e di esperienza spirituale; elementi basilari di storia della spiritualità; le fonti della teologia spirituale.
- b) momento di carattere analitico: lettura e approfondimento di testi appartenenti a figure cristiane "autorevoli", che permetteranno di accostare varie testimonianze, le più diversificate possibile quanto a contesto di origine, genere letterario e collocazione cronologica.
- c) sintesi conclusiva: orientata a raccogliere i frutti dell'indagine effettuata nelle tappe precedenti e a segnalare eventuali piste di approfondimento su cui continuare la ricerca.

La modalità dell'esame consiste in un colloquio orale finalizzato a verificare la qualità dell'apprendimento in ciascuna delle tre sezioni indicate.

Bibliografia

MOIOLI G., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, Glossa, Milano 1992.

STERCAL C., *Sull'"esercizio" e sull'"oggetto" di una teologia dell'esperienza*, in L. MELINA – O. BONNEWIJN (a cura), *La Sequela Christi. Dimensione morale e spirituale dell'esperienza cristiana*, Lateran University Press, Roma 2003, 215-225.

VAIANI C., *La declinazione spirituale della vita cristiana: verità e rischi di una formula*, in G.

ANGELINI – E. COMBI – B. MAGGIONI – C. VAIANI, *La cattiva fama della morale. Forma morale e forma spirituale: due interpretazioni concorrenti della vita cristiana?*, Glossa, Milano 2005, 81-160.

DIRITTO CANONICO I

PROF. ENRICO MASSIGNANI

IST309: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre

Il corso intende approcciare la vasta tematica del diritto, e in particolare del diritto della Chiesa. Introducendo la forma di relazionalità giuridica, si affronta ciò che è il suo inserimento tra persona e società e le prime forme di giuridicità nella Chiesa.

Si passa quindi all'analisi delle fonti del diritto presentando sommariamente il Libro I del Codice. Dopo aver illustrato il panorama storico e cognitivo in cui si muove il diritto della Chiesa, si prospettano gli obblighi e diritti comuni a tutti i fedeli a partire dalla teologia conciliare. Si presenta quindi lo statuto del fedele laico e la normativa riguardante tutte le associazioni di fedeli nella Chiesa. Si prende in considerazione il ministero ordinato e si termina la trattazione delle componenti del popolo di Dio con coloro che vivono la vita consacrata mediante i consigli evangelici.

Dalle categorie di fedeli si passa infine alle strutture ecclesiali, partendo dalla Chiesa particolare e giungendo infine alla Chiesa universale.

Il colloquio d'esame verterà su di un tema approfondito dallo studente e su domande assegnate dal docente.

Bibliografia

REDAZIONE DI QUADERNI DI DIRITTO ECCLESIALE (a cura di), *Codice di Diritto Canonico Commentato*, Ancora, Milano 2019⁵.

GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura di), *Corso istituzionale di diritto canonico*, Ancora, Milano 2005.

GHIRLANDA, G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di Diritto ecclesiale*, Gregorian & Biblical Press, Roma 2019.

D'AGOSTINO F., *Il diritto come problema teologico ed altri saggi di filosofia e teologia del diritto*, Giappichelli, Torino 1997³.

QUARTO ANNO

ANTROPOLOGIA TEOLOGICA – ESCATOLOGIA

PROF. ALESSANDRO SCARDONI

IST401: corso annuale, 2 ore sett. nel I semestre, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso propone l'approfondimento della visione sull'essere umano in Cristo traendo dai dati della Scrittura e della storia ecclesiale, per giungere ad una lettura sintetico sistematica, in dialogo con le scienze umane e la cultura contemporanea.

Lo studio, vagliate le direttrici metodologiche, sarà svolto in sei tematiche: (1) l'evento Cristo come attualità dell'elezione alla figliolanza divina (predestinazione); (2) la persona come costitutivo relazionale, a partire dall'amore del Padre; (3) l'uomo eletto è perdonato e redento dalla condizione di peccato; (4) lo Spirito del Risorto attua l'essere umano nella comunione con Dio e con i fratelli; (5) la vita beata in Cristo come destinazione umana (escatologia); (6) l'azione salvifica di Dio illumina il mondo come creato, la dimensione creaturale della persona e la postura del credente nel contesto presente.

La proposta didattica sarà svolta prevalentemente tramite lezioni frontali, ma si darà luogo anche a qualche sessione dialogica o di gruppo. Il docente fornirà degli *appunti per l'approfondimento e lo studio*, ad uso degli studenti, come integrazione e ampliamento delle pubblicazioni suggerite.

La verifica dell'apprendimento sarà orale e partirà dall'esposizione di una delle tesi, attribuita dal docente, a cui seguirà uno spazio di dibattito.

Bibliografia

ANCONA G., *Antropologia teologica. Temi fondamentali* (BTC 171), Queriniana, Brescia 2014.

BRAMBILLA F.G., *Antropologia teologica*, Queriniana, Brescia 2005.

BORDONI M. – CIOLA N., *Gesù nostra speranza*, EDB, Bologna 2001.

Appunti per gli studenti, predisposti dal docente

ANTICO TESTAMENTO II: LIBRI PROFETICI E SAPIENZIALI

PROF. MAURIZIO RIGATO

IST402: corso semestrale, 6 ore sett. nel I semestre.

Il corso si articola in due parti.

Nella *prima*, si introdurrà al profetismo biblico, cogliendone i caratteri e le specificità nell'ambito del fenomeno profetico del Vicino Oriente Antico. Saranno presentati i vari libri profetici, tratteggiandone i temi principali e dedicando ampio spazio all'esegesi di passi scelti. Infine, si fornirà un quadro globale e sintetico dell'apocalittica giudaica attraverso l'esegesi di alcune pericopi del libro di Daniele.

Nella *seconda*, si cercherà di definire e descrivere il fenomeno sapienziale biblico, anche nei suoi elementi di contatto con la sapienza medio-orientale. Saranno presentati i libri appartenenti a questo corpus e se ne proporrà l'analisi dei brani più rilevanti, per poterne cogliere le idee e tesi portanti. Da ultimo, lo studio del Salterio consisterà nella presentazione degli elementi introduttivi fondamentali e nella lettura di alcuni Salmi scelti.

Il corso sarà corredato dall'approfondimento di qualche tematica e da un laboratorio sui metodi esegetici, a chiusura e coronamento del percorso esegetico previsto dal piano di studi.

Gli argomenti saranno presentati principalmente attraverso lezioni frontali e sarà fornita una dispensa.

Allo studente sarà richiesta la lettura preventiva dei testi che saranno affrontati in classe e/o progressivamente indicati. L'esame sarà orale.

Bibliografia

ALONSO SCHÖKEL L. – SICRE DIAZ J. L., *I Profeti*, Borla, Roma 1996.

CUCCA M., *La Parola intimata. Introduzione ai Libri profetici*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2016.

GILBERT M., *La sapienza del cielo. Proverbi, Giobbe, Qohèlet, Siracide, Sapienza*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005.

LORENZIN T., *I salmi. Nuova versione, introduzione e commento*, Paoline, Milano 2000.

MAZZINGHI L., *Il Pentateuco sapienziale. Proverbi, Giobbe, Qohèlet, Siracide, Sapienza. Caratteristiche letterarie e temi teologici*, Dehoniane, Bologna 2012.

Il docente provvederà a fornire una bibliografia completa nel corso delle lezioni.

CRISTOLOGIA

PROF. SERGIO DE MARCHI

IST403: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso intende portare lo studente a svolgere il discorso cristologico alla luce della singolarità di Gesù come suo tema proprio, scandendo il suo svolgimento attraverso due passaggi.

a. L'attestazione biblica dell'evento cristologico. Una volta riconosciuto nella vicenda terrena di Gesù e nel suo culmine pasquale il contenuto peculiare della fede e dell'annuncio cristiano, così come essi sono affermati e regolati dalla loro attestazione scritturistica, il corso mira in primo luogo a sviluppare un approccio di tipo narrativo che, grazie ai racconti evangelici, metta in luce la singolarità della vicenda di Gesù quale evento escatologico dell'azione salvifica di Dio e, in rapporto ad esso, del manifestarsi della sua identità messianica e filiale. *b. L'approfondimento speculativo del mistero di Cristo.* Mantenendo costante il confronto con la dottrina soteriologica e cristologica patristica, scolastica e moderna, con l'insegnamento magisteriale (in specie conciliare), e con le istanze dominanti dell'attuale contesto storico-culturale, si procederà a sviluppare in successione la riflessione circa il valore escatologico-salvifico della vicenda di Gesù e del suo culmine pasquale, la singolarità della relazione filiale di Gesù con il Padre come fondamento del valore escatologico-salvifico della sua vicenda, la dimensione protologica dell'evento di Gesù Cristo come evento dell'incarnazione del Figlio e le sue implicazioni ontologiche.

Riferito alla totalità della materia del corso, il colloquio d'esame verterà su tre temi proposti dal docente.

Bibliografia

DE MARCHI S., *Cristologia*, Padova 2012.

ID., *Gesù. I primi trent'anni. Un'indagine biblico-narrativa*, Cittadella, Assisi 2015².

BORDONI M., *Gesù di Nazaret presenza memoria attesa*, Queriniana, Brescia 1988.

DIRITTO CANONICO II

PROF. TIZIANO VANZETTO

IST404: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso intende presentare il diritto della Chiesa riguardante le funzioni di insegnare e di santificare, con particolare riguardo al matrimonio canonico, preparando lo studente ad un corretto agire nella vita ecclesiale. Introducendolo alla disciplina dei beni temporali e delle sanzioni nella Chiesa, e agli

elementi essenziali dei processi canonici si vuole pure portarlo ad avere una panoramica il più possibile completa di quello che è l'ordinamento canonico.

Contenuti. - I libri III – VII del CIC.

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente. Si verificherà l'apprendimento sulla base delle tematiche trattate durante le lezioni e dell'uso corretto del Codice. Il colloquio d'esame verterà su di un tema approfondito dallo studente e su domande assegnate dal docente.

Bibliografia.

REDAZIONE QUADERNI DI DIRITTO ECCLESIALE (a cura di), *Codice di Diritto Canonico Commentato*, Ancora, Milano 2019⁵.

BIANCHI P., *Quando il matrimonio è nullo? Guida ai motivi di nullità matrimoniale per pastori, consulenti e fedeli*, Ancora, Milano 1998.

MIRAGOLI E. (ed.), *Il sacramento della penitenza. Il ministero del confessore: indicazioni canoniche e pastorali*, Ancora, Milano 2015².

REDAZIONE QUADERNI DI DIRITTO ECCLESIALE (a cura di) *La riforma dei processi matrimoniali di Papa Francesco. Una guida per tutti*, Ancora, Milano 2016.

TREVISAN G. (ed.), *Quando si diventa cristiani. I sacramenti dell'iniziazione: indicazioni canoniche e pastorali*, Ancora, Milano 2003.

SACRAMENTI

PROF. FABIO FRIGO

IST405: corso semestrale, 6 ore sett. nel II semestre.

Il Corso tende a far cogliere all'alunno il significato pregnante del termine "sacramento" che nella Chiesa cattolica si applica con particolare analogia a sette eventi o celebrazioni caratterizzanti il cammino spirituale dell'esperienza cristiana personale e comunitaria.

Contenuti - L'*evento* della Rivelazione, realizzatosi nelle parole e nei gesti di Gesù – grazie all'azione dello Spirito – raggiunge il presente di ogni credente, aprendolo ad un futuro di speranza, nelle celebrazioni ecclesiali del mistero della Pasqua del Signore.

a) Il momento *introduttivo* ha come obiettivo generale l'esplicitazione delle premesse culturali, filosofiche e teologiche che costituiscono lo sfondo ermeneutico delle principali categorie della teologia dei sacramenti. b) *I Sacramenti dell'iniziazione cristiana* (battesimo – cresima – eucaristia) fondano l'identità del cristiano come persona immersa nella vita di Cristo ed equipaggiata dei carismi dello Spirito per poter partecipare pienamente al Corpo di Cristo e al dono sacrificale dell'Agnello pasquale. c) *La Penitenza e l'Unzione degli infermi* sono concretizzazioni sacramentali del tendenziale dinamismo di liberazione dal male morale e fisico. d) *L'Ordine e il Matrimonio* fondano un particolare dinamismo comunionale della fede: nel ministero ordinato si diventa guida della comunità credente *in persona Christi*; nel matrimonio si diventa rinvio e partecipazione all'amore di Dio manifestato in Cristo.

Modalità d'esame - Oltre all'esame finale orale, è prevista la consegna di un elaborato scritto.

Bibliografia

È chiesto di integrare gli appunti personali con lo studio di un *testo base* tra i seguenti:

SCHNEIDER T., *Segni della vicinanza di Dio. Compendio di teologia dei sacramenti*, Queriniana, Brescia 2005⁵.

SESBOUÈ B., *Invito a credere. Credere nei sacramenti per riscoprirne la bellezza*, San Paolo, Brescia 2005⁵.

TURA E.R., *Il Signore cammina con noi*, Gregoriana, Padova, 1989 (il testo è fuori commercio, ma su richiesta, può essere acquistato in forma di dispensa all'inizio del corso) e va integrato da: ID., *I Sacramenti. Una rivisitazione teologico-pastorale*, Gregoriana, Padova 2001.

STORIA DELLA CHIESA III

PROF. LUCIANO BERTAZZO

IST407: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso intende proporre un'adeguata conoscenza della storia della Chiesa dall'epoca dei Lumi fino ai nostri giorni (secoli XVIII-XXI). Lo scopo didattico è di contribuire alla formazione di una mentalità critica capace di interrogarsi sulla complessità storica del passato per ricercarne le cause, le conseguenze e i significati utili per il presente. Il codice interpretativo interpella una corretta conoscenza della metodologia scientifica nella connessione degli eventi letti nell'orizzonte escatologico del tempo in cui si innesta la storia della Chiesa nella sua realtà istituzionale. A partire dall'età dell'Illuminismo, attraversando il periodo delle rivoluzioni ottocentesche, focalizzando la faticosa gestione con la modernità, la conflittualità e i totalitarismi del XX secolo, si giungerà al periodo pre e post-conciliare, fino a evidenziare il ministero petrino degli ultimi vescovi di Roma. Le lezioni si svolgeranno con metodo frontale; la prova d'esame con un colloquio orale.

Bibliografia

MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, voll. III-IV, Morcelliana, Brescia 2006⁶.
DELL'ORTO U. – XERES S. (dir.), *Manuale di storia della Chiesa: III. L'epoca moderna*, a cura di DELL'ORTO U. (per la parte relativa al periodo); IV. *L'epoca contemporanea. Dalla Rivoluzione francese al Vaticano II e alla sua recezione (1789-2005)*, a cura di XERES S., Morcelliana, Brescia 2017.

Testo di riferimento supplementare: O'MALLEY J.W., *Che cosa è successo nel Vaticano II?*, Vita & Pensiero, Milano 2010.

Ulteriore bibliografia sarà proposta nelle lezioni il cui schema è inserito nella sezione didattica del docente.

TEOLOGIA MORALE SOCIALE

PROF. GIORGIO BOZZA

IST408: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso si propone di avviare gli studenti ad una riflessione etico-teologica sul *fatto sociale*. A partire dalla *parola di Dio*, dalla *tradizione* della chiesa e facendo un continuo riferimento agli insegnamenti della *Dottrina sociale della chiesa*, si cercherà di rispondere alle domande sul *perché* e sul *come* vivere in società. La prospettiva teologica di tale percorso permetterà di individuare il progetto di Dio sulla convivenza umana, al fine di comprendere *cosa deve fare* l'uomo per vivere e realizzare un'autentica comunione-comunità tra tutti gli esseri viventi.

Con riferimento ai problemi concreti, il presente corso di etica sociale verrà organizzato intorno a tre *centri assiologici*: l'*economia*, la *politica*, e l'*ambiente*. Il mondo economico, il mondo politico e la Natura costituiscono le strutture che configurano le tre grandi forze umane: la brama dell'*avere*, l'*ambizione del potere* e il desiderio di "*vivere tra esseri viventi che vogliono vivere*". Nell'organizzazione tematica del presente corso la parte centrale sarà occupata dall'etica della vita economica, dall'etica politica e dall'etica ambientale. A queste tre parti verrà premesso un capitolo sulla storia della morale sociale e uno che fa riferimento ai principi fondamentali della Dottrina sociale della Chiesa; la persona, la sussidiarietà, la solidarietà, il bene comune, la partecipazione e la destinazione universale dei beni.

La verifica dell'apprendimento verterà in un colloquio orale.

Bibliografia

BOZZA G., *Da cristiani dentro la società. Introduzione alla morale sociale*, Dispensa, Padova 2020⁹.

ID., *Il principio sabbatico. Un fondamento teologico per un'etica sociale*, EMP, Padova, 2011.

Le encicliche sociali, qualsiasi edizione

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della chiesa*, Editrice Libreria Vaticana, Città del Vaticano 2004.

SORGE B., *Brevi lezioni di dottrina sociale*, Queriniana, Brescia 2017.

QUINTO ANNO

BIOETICA

PROF. RENZO PEGORARO

IST501: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il Corso intende introdurre lo studente alle problematiche fondamentali della Bioetica, evidenziando l'origine, i fondamenti e gli approcci metodologici specifici di tale disciplina.

In particolare, saranno affrontati gli aspetti scientifici, antropologici, giuridici e propriamente teologico-morali, considerando i testi magisteriali di riferimento, dei problemi riguardanti le fasi iniziali e terminali della vita umana, quindi: 1. Origini e definizione della Bioetica. 2. Fondamenti e metodi; i principi del personalismo in Bioetica. 3. Il Magistero della Chiesa Cattolica nel campo della bioetica e i documenti fondamentali di riferimento. 4. Problematiche etiche all'inizio della vita umana: diagnosi prenatale, aborto, procreazione medicalmente assistita. 5. Questioni etiche nell'ambito della genetica e delle biotecnologie. 6. Problematiche etiche alla fine della vita umana: la questione dell'accanimento terapeutico, l'eutanasia, le istanze per un corretto accompagnamento della persona morente. 7. L'etica dei trapianti di organo.

Il Corso prevede lezioni frontali da parte del docente per quanto riguarda la parte fondamentale e generale, e alcune parti delle tematiche di Bioetica speciale che saranno presentate dagli studenti seguendo il testo adottato. L'esame verterà su un colloquio orale.

Bibliografia

MERLO P., *Fondamenti e temi di bioetica*, Las, Roma, 2011

Credereoggi, 166 (4/2008).

RUSSO G., *Evangelium Vitae. Commento all'Enciclica sulla vita*, Elledici, Leumann (TO) 1995.

SGRECCIA E., *Manuale di Bioetica*, Vita e Pensiero, Milano 1999.

TEN HAVE H., *Bioetica Globale*, Piccin, Padova 2020.

ECCLESIOLOGIA

PROF. FABIO MOSCATO

IST502: corso semestrale, 5 ore sett. nel II semestre.

Il corso si prefigge di presentare la complessa realtà della chiesa approfondendo gli elementi costitutivi del suo essere. Per questo dopo uno sguardo alla sua comprensione nell'arco della storia, seguirà una riflessione sistematica sulla realtà ecclesiale articolata attraverso il contributo conciliare del Vaticano II. In particolare si cercherà di mettere in evidenza il mistero che la inabita, il suo essere Popolo di Dio, Corpo di Cristo e Tempio dello Spirito Santo, la missione che la anima, l'orizzonte escatologico verso cui essa tende, le proprietà essenziali che la caratterizzano – unità, santità, cattolicità e apostolicità – e infine la struttura ministeriale e le istituzioni che ne regolano la vita.

L'analisi vuole essere inoltre arricchita, a partire dal decreto conciliare *Unitatis redintegratio*, anche della prospettiva ecumenica con la quale si cercherà di mettere a fuoco le principali questioni che interessano il cammino ecclesiale verso l'unità.

La verifica finale dell'apprendimento verterà in un colloquio orale a partire da un tesario presentato agli studenti in prossimità del termine del semestre.

Bibliografia

CASTELLUCCI E., *La famiglia di Dio nel mondo. Manuale di ecclesiologia*, Cittadella, Assisi 2009.

KASPER W., *Chiesa Cattolica. Essenza – Realtà – Missione* (Biblioteca Teologia Contemporanea 157), Queriniana, Brescia 2012.
MORANDINI S., *Teologia dell'ecumenismo*, Dehoniane, Bologna 2018.
SARTORI L., *La 'Lumen Gentium'. Traccia di studio*, EMP & FTTr, Padova 2011.
SEMERARO M., *Mistero, comunione e missione*, Dehoniane, Bologna 2017.

LITURGIA

PROF. GIANANDREA DI DONNA

IST503: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

La Liturgia, acme misterico-sacramentale della vita e della missione della Chiesa (cfr. il noto adagio «*Liturgia est culmen ad quod actio Ecclesiae tendit et simul fons unde omnis eius virtus emanat*» di SC 10), realizza l'*actio* salvifica di Cristo crocifisso, sepolto e risuscitato, servendosi – «*per una analogia che non è senza valore... al mistero del Verbo incarnato*» (cfr. LG 8) – di *materia-carne* nello *Spirito-epiclesi* e di *eventi-gesti* congiunti a *parole-orazioni* (cfr. l'affinità con l'assioma *revelationis oeconomia fit gestis verbisque intrinsece inter se connexis* di DV 2). Così la Liturgia vive di un'intima connessione del codice segnico-simbolico-rituale (cfr. l'asserto *per signa sensibilia* di SC 7) con quello eucologico-ecclesiale-verbale, declinati secondo le variabili antropologiche, sociali, culturali e storico-geografiche dei *ritus* e dell'*oratio* cristiane. Lo studio della Sacra Liturgia – intesa come riflessione teologica sulla fede celebrata – ha come obiettivo, pertanto, la profonda comprensione dell'*actio ritualis* ecclesiale, a partire dall'atto celebrativo stesso di tali santi segni: questo approccio intende introdurre lo studente a individuare nel rito stesso – ben comprendendolo *per ritus et preces* (cfr. l'originale prospettiva di SC 48) e volendone fuggire ogni riduzionismo didascalico-gnosticizzante come ogni simbolismo ermetico – le “tracce” che conducono all'evento biblico-salvifico fondante, facendo emergere così la dinamica mistagogica insita nella celebrazione dei divini misteri.

L'esame verterà in un colloquio orale.

Bibliografia

LODI E., *Liturgia della Chiesa. Guida allo studio della liturgia nelle sue fonti antiche e recenti*, EDB, Bologna 1981.
NEUNHEUSER B., *Storia della liturgia attraverso le epoche culturali*. (Bibliotheca Ephemerides Liturgicæ Subsidia, 11), CLV – Edizioni Liturgiche, Roma 1999³.
KUNZLER M., *La Liturgia della Chiesa*. (Amateca. La Chiesa, 10), Jaca Book, Milano 2003².
HAMELINE J.-Y., *L'accordo rituale. Pratiche e poietiche della liturgia*. (Æsthetica 4), Edizioni Glossa, Milano 2009.
PECKLERS K.F., *Atlante storico della liturgia*, Jaca Book – Libreria Editrice Vaticana, Milano 2012.

MARIOLOGIA

PROF. FABIO MOSCATO

IST504: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso intende mettere in luce come una maggior conoscenza della figura della Vergine Maria nella storia della salvezza e nella vita del popolo di Dio contribuisca ad una più profonda comprensione del mistero di Cristo, della Chiesa e della vocazione dell'uomo.

Dopo un'introduzione, volta a presentare il fenomeno mariano, l'attenzione si focalizzerà sul capitolo VIII della costituzione *Lumen gentium*, dalla cui analisi si articolerà la riflessione sistematica sull'intima connessione di Maria col mistero di Cristo e della Chiesa, sulla tipicità della sua figura

alla luce dell'essere Madre-Vergine (dato biblico) e la tutta Santa (tradizione patristica), del suo essere l'immacolata concezione e l'assunta in cielo (pronunciamenti dogmatici dell'epoca contemporanea). Successivamente ci si interesserà al culto mariano e alle sue espressioni nella devozione popolare, e del fenomeno delle mariofanie.

L'esame verterà in un colloquio orale, il cui avvio è costituito dalla presentazione da parte dello studente dell'approfondimento scritto su di un tema indicato e consegnato prima del termine del corso.

Bibliografia

COLZANI G., *Maria. Mistero di grazia e di fede*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2000².

DE FIORES S., *Maria Madre di Gesù. Sintesi storico-salvifica*, Dehoniane, Bologna 1992.

FORTE B., *Maria la donna icona del Mistero. Saggio di mariologia simbolico-narrativa*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005⁵.

LAURENTIN R., *Breve trattato sulla Vergine Maria*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2016.

TEOLOGIA MORALE FAMILIARE

PROF. GIAMPAOLO DIANIN

IST505: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

La prima parte del è dedicata al matrimonio. Se la vocazione in Cristo trova il suo apice nel sacramento del matrimonio, la risposta ha i tratti dell'indissolubilità e della fedeltà. Dopo aver presentato il percorso che dal fidanzamento porta al matrimonio viene affrontata la problematica dei matrimoni che falliscono e l'atteggiamento della chiesa di fronte a queste situazioni.

La seconda parte è dedicata alla sessualità. Dal dato rivelato la riflessione teologica può ricavare un'antropologia della sessualità e dell'amore che la porta a elaborare una serie di criteri etici che vengono applicati a tre questioni rilevanti: la sessualità nell'adolescenza, nel fidanzamento e nella condizione omosessuale.

La terza parte del corso è dedicata alla fecondità del matrimonio. La vocazione in Cristo fa i conti col lungo dibattito che ha cercato di armonizzare il significato unitivo e quello procreativo del matrimonio. Vengono sviluppate le indicazioni del Concilio e quelle dell'*Humanae vitae* fino all'analisi delle problematiche etiche e pastorali inerenti il tema della procreazione responsabile.

Il corso precede lezioni frontali da parte del docente. L'esame prevede il colloquio sulla materia del corso.

Bibliografia

DIANIN G., *Matrimonio, sessualità, fecondità. Corso di morale familiare*, EMP & FTTr, Padova 2008².

TEOLOGIA PASTORALE

PROF. LIVIO TONELLO

IST506: corso semestrale, 3 ore sett. nel II semestre.

Il corso intende proporre gli elementi fondamentali della disciplina "Teologia pastorale". Passando attraverso le problematiche e le questioni di tipo epistemologico si approderà a definire i contorni entro i quali è possibile e doverosa una riflessione teologico pastorale nel panorama ecclesiale odierno. Le successive considerazioni si spostano nell'ambito della prassi pastorale per individuare le forme che la identificano, le dimensioni che la caratterizzano, le coordinate che presiedono l'agire,

entro la prospettiva della formazione. La considerazione della ministerialità *della e nella* chiesa è trattata con attinenza specifica al servizio laicale nell'esercizio della soggettualità che gli è propria all'interno del popolo di Dio e specificatamente della comunità cristiana. Le categorie teologiche a cui riferire l'agire della Chiesa sono quelle classiche, cristologica ed ecclesiologica, della triplice funzione profetica, sacerdotale e regale. Vengono, tuttavia, prospettati anche altri approcci che tengono in maggior conto della figura storica della fede e della sua valenza antropologica. La riflessione sulla prassi della Chiesa sarà condotta attraverso le categorie della *koinonìa*, della *diakonìa* e della *martyrià*. L'affondo su alcuni aspetti dell'agire pastorale permette di coglierne la presenza e la trasversalità senza fermare lo sguardo sulle singole azioni. La verifica finale è orale e tiene conto della partecipazione attiva dello studente in aula e della esposizione puntuale e ragionata dei contenuti del corso.

Bibliografia

- TONELLO L., «*In parole e opere*». *Teologia come prassi ecclesiale*, Dispensa ad uso degli studenti, Padova 2021.
- BRAMBILLA F.G., *Liber pastoralis* (gdt 395), Queriniana, Brescia 2017.
- MIDALI M., *Teologia pratica*, voll. I-II, Las-Roma 2000³.
- SEVESO B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa*, Glossa, Milano 2010.
- VILLATA G., *L'agire della Chiesa. Indicazioni di teologia pastorale*, Dehoniane, Bologna 2009.

TEOLOGIA TRINITARIA

PROF. GILBERTO DEPEDER

IST507: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso intende presentare i nuclei principali della riflessione cristiana inerenti la rivelazione e la comprensione di fede del Dio uno e trino, a partire dall'orizzonte storico-salvifico delineato dal Vaticano II.

La parte introduttiva collocherà la domanda relativa alla possibilità di un discorso teologico sul mistero di Dio entro le coordinate tracciate dall'assioma fondamentale di K. Rahner. Verranno quindi presentati i tratti della rivelazione del volto di Dio nell'Antico Testamento e il suo compimento nell'evento di Gesù di Nazaret. A seguire, si effettuerà un sondaggio della fede in Dio Padre e Figlio e Spirito Santo nella vita della chiesa dei primi secoli, si affronteranno i momenti salienti della definizione dogmatica del mistero trinitario di Dio e si richiameranno le figure di maggior spicco nell'ambito dell'approfondimento della dottrina in epoca patristica e medievale. Alcune tematiche di indole sistematica verranno approfondite grazie al contributo degli studenti. Il corso prevede altresì la lettura teologica di alcune rappresentazioni artistiche della Trinità.

L'esame, in forma orale, prenderà avvio dalla presentazione di un approfondimento concordato con il docente.

Bibliografia

- CODA P., *Dio uno e trino. Rivelazione, esperienza e teologia del Dio dei cristiani*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013⁷.
- FORTE B., *Trinità come storia. Saggio sul Dio cristiano*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1997⁶.
- KASPER W., *Il Dio di Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia 1984.
- LADARIA F.L., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.

CORSI COMPLEMENTARI¹

TEORIA DELLA SCUOLA

PROF. LORENZO CELI

ISTC2001: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

Condotto un breve *excursus* storico sull'evoluzione dell'istituzione scuola, si prenderanno in considerazione i principali atti normativi concernenti questo ambito, dal Regno d'Italia ai giorni nostri, con particolare attenzione al dettato costituzionale e alla legge sulla parità scolastica (lg. 62/2000), mettendo in luce i punti salienti delle riforme dell'ordinamento scolastico che si sono succedute.

Ci si concentrerà poi sull'insegnamento della religione cattolica, presentando le principali tappe del passaggio dalla 'catechesi scolastica' all'IRC come disciplina curricolare all'interno delle finalità specifiche della scuola, come normato dall'Intesa fra Stato e Chiesa Cattolica del 28 giugno 2012. Si analizzerà lo stato giuridico dell'IdRC, "professionista della scuola", con le esigenze di ripensare la sua identità professionale e la sua formazione integrale alla luce di una disciplina in evoluzione non solo nei programmi, ma anche nei metodi.

Bibliografia

BERLINGUER L., *Ri-creazione*, Liguori, Napoli 2014.

CASTEGNARO A. (ed.), *Apprendere la religione. L'alfabetizzazione degli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica*, Dehoniane, Bologna 2009.

CICATELLI S., *Prontuario giuridico IRC*, Queriniana, Brescia 2015⁸.

MALIZIA G. - NANNI C., *Il sistema educativo italiano di istruzione e di formazione*, LAS-Roma 2010.

QUAGLIA S., *Testimoni di umanità nella condizione post-moderna*, Dehoniane, Bologna 2014.

FERMENTI DI RINNOVAMENTO NELLA TEOLOGIA DEL '900. VERSO IL VATICANO II

PROF.SSA LAURA VEDELAGO

ISTC2002: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

La teologia della prima metà del Novecento è caratterizzata da fermenti e figure di rinnovamento che con umiltà, pazienza e tenacia hanno preparato il terreno al Concilio Vaticano II, sullo sfondo comune costituito dai movimenti di rinnovamento biblico, liturgico, patristico, ecumenico.

Il corso si propone di presentare in modo sintetico alcuni momenti fondamentali di questo periodo di storia della teologia cattolica.

All'inizio del secolo l'insegnamento della teologia era dominato dalla *teologia manualistica*. Al Modernismo, che chiedeva di prestare attenzione alla storia, la teologia cattolica ha reagito in due modi contrapposti: l'irrigidimento nella *teologia del magistero* e la ripresa più meditata sulla cui linea si collocano i maggiori fermenti e figure di rinnovamento: la scuola francese di *Le Saulchoir*; la teologia kerygmatica, Adam e Guardini in Germania; la cosiddetta *Nouvelle théologie* (de Lubac, Daniélou, Balthasar, Congar e altri).

La "frenata" imposta dall'*Humani Generis* ha spinto i teologi già citati e altre figure (tra cui Rahner e Schillebeeckx) a rimettersi in ricerca per superare le obiettive debolezze della *Nouvelle théologie*,

¹ Ciascun corso complementare qui presentato nell'offerta formativa della FTTr verrà attivato se raggiungerà il numero minimo di sei iscritti.

impegnandosi su diverse linee di indagine: la questione della teologia biblica (con una *teologia della rivelazione*), la questione della conoscenza (con una nuova *teologia della fede*), la questione del superamento del dualismo natura-soprannatura (con il *crisocentrismo della rivelazione*). Senza «l'umile e lungimirante lavoro dei pionieri [...] avremmo avuto il Concilio, ma non *questo* Concilio» (Brambilla).

L'esame finale prevede un colloquio orale.

Bibliografia

ANGELINI G. - MACCHI S. (a cura di), *La teologia del Novecento. Momenti maggiori e questioni aperte*, Glossa, Milano 2008.

ANGELINI G., *La vicenda della teologia cattolica nel secolo XX*, in *Dizionario teologico interdisciplinare*, Marietti, Torino 1977, 585-648.

FISICHELLA R. (a cura di), *Storia della teologia III. Da Vitus Pichler a Henri de Lubac*, Dehoniane, Roma 1996.

GIBELLINI R., *La teologia del XX secolo*, Queriniana, Brescia 1999⁴.

VILANOVA E., *Storia della teologia cristiana III. Secoli XVIII, XIX e XX*, Borla, Roma 1995.

SEMINARI FILOSOFICI²

SEMINARIO FILOSOFICO - OPERA

TOMMASO D'AQUINO: *SUMMA THEOLOGIAE*

PROF. ENRICO MORO

ISTS2001: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

Nella *Prima secundae* della *Summa Theologiae*, qq. 22-48, Tommaso propone una penetrante riflessione di carattere “psicologico” sul tema delle passioni dell’anima. L’analisi tommasiana, che si distingue per rigore e lucidità, affronta questo tema specifico interrogandosi sullo statuto delle passioni, definendo il loro rapporto con l’amore e con la ragione, passando in rassegna le concrete manifestazioni passionali della vita umana. Nel corso del Seminario il contenuto delle qq. 22-48 verrà analizzato e contestualizzato in rapporto all’orizzonte generale dell’antropologia tomista, con uno sguardo conclusivo agli sviluppi della riflessione filosofica sulle passioni nel corso dell’Età Moderna. Il primo incontro del Seminario sarà introdotto dal Docente, mentre la preparazione di quelli successivi verrà affidata singolarmente ai partecipanti. La prova finale consisterà nella stesura di un elaborato scritto su un tema concordato con il docente.

Bibliografia

TOMMASO D'AQUINO, *Le passioni dell'anima (ST, I-II, qq. 22-48)*, a cura di S. Vecchio, Le lettere, Firenze 2002

TOMMASO D'AQUINO, *Le passioni e l'amore (ST, I-II, qq. 22-28)*, a cura di U. Galeazzi, Bompiani, Milano 2012

BODEI R., *Geometria delle passioni. Paura, speranza, felicità: filosofia e uso politico*, Feltrinelli, Milano 2003.

CASAGRANDE C. – VECCHIO S. (a cura di), *Passioni dell'anima. Teorie e usi degli affetti nella cultura medievale*, SISMEL – Edizioni del Galluzzo, Firenze 2015

CURI U., *Passione*, Raffaello Cortina, Milano 2013.

SEMINARIO FILOSOFICO - OPERA

PAUL RICOEUR: L'IMMAGINAZIONE E LA FEDE

PROF. NICOLA ROSSI

ISTS2002: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

L’immaginazione è stata a lungo opposta alla realtà ed alla verità. La demitizzazione della religione da parte dei “maestri del sospetto”, e la decostruzione di ogni “mondo ridotto a favola” e dell’etica, ne sono stati il risultato. L’immaginazione invece costruisce realtà, è creatrice di “essere nuovo”, e manifesta in simboli la verità del soggetto. E questo accade in particolare nel campo della fede.

Paul Ricoeur (1913-2005) ha rivoluzionato la teoria dell’immaginazione in direzione etica, ontologica e teologica. Ha mostrato come l’immaginazione sia l’essenziale momento mediatore tra “la forza” (il desiderio prerazionale, l’impulso vitale) ed “il senso”; come produca simboli e narrazioni che mettono a figura possibilità nuove ed inedite per l’esistenza, e che si traducono in azione trasformatrice. L’immaginazione rende manifesto il contenuto etico del desiderio, da cui è mossa, e non è mera fantastica. Gioca un ruolo essenziale nella costruzione dell’identità, nell’agire, nelle storie individuali e collettive.

In particolare l’immaginazione evangelica può produrre nel lettore una “conversione” non solo dell’identità, ma della stessa immaginazione, mediante una presa di distanza critica dalla realtà e

² Ciascun seminario qui presentato nell’offerta formativa della Facoltà verrà attivato se raggiungerà il numero minimo di sei iscritti.

mediante l'adesione alle figurazioni di un "Essere nuovo", sotto il simbolo *extravagante* del "Regno di Dio". Una "conversione" sia esistenziale che religiosa avviene perciò prima nell'immaginazione che nella volontà.

Modalità del seminario e tipo di esame: Dopo un primo periodo di presentazione del tema da parte del docente, gli studenti introdurranno a turno la lettura e la discussione di passi opportunamente selezionati dalle opere in programma. Ulteriore materiale bibliografico verrà fornito dal docente nel corso del seminario. La prova finale consisterà nella stesura di un breve elaborato finale concordato preventivamente con il docente.

Bibliografia*

RICOEUR P., *Il conflitto delle interpretazioni*, Jaca Book 1977 (1969).

RICOEUR P., *Dal testo all'azione*, Jaca Book 1989 (1986).

RICOEUR P., *La Bible et l'imagination*, «Revue d'Historie et de Philosophie religieuses» 62 (4/1982).

BORDELLO E., *Paul Ricoeur, evangelio e libertà*, Pazzini 2012

THOMASSET A., *L'imagination dans la pensée de Paul Ricoeur: fonction poétique du langage et transformation du sujet*, «Études théologiques et religieuses» 80 (2005/4), 525-541.

* Nota: i testi in lingua francese saranno resi disponibili in lingua italiana, con traduzioni a cura dal docente.

SEMINARIO FILOSOFICO - OPERA

LETTURA DI *ESSERE E TEMPO* DI MARTIN HEIDEGGER

PROF. ROBERTO TOMMASI

ISTS2003: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

Quando nel 1927 Martin Heidegger pubblicò *Sein und Zeit* si ebbe subito la sensazione che un nuovo astro, capace di fare filosofia in grande stile, fosse sorto nel firmamento del pensiero. In *Essere e tempo*, la sua opera fondamentale, adottando una terminologia volta a superare la crisi del linguaggio filosofico tradizionale il «mago» della Foresta Nera riprende e radicalizza l'antico problema di Platone e Aristotele: il problema dell'essere. Nella viva interrogazione intorno al senso dell'essere che è il filo conduttore dell'opera si riflettono le inquietudini della nuova epoca: le trasformazioni del sentimento religioso, la fine della metafisica, la crisi delle ideologie e il diffondersi del nichilismo, lo stridente contrasto tra la "macchina" moderna sempre più complessa e un uomo sempre più elementare... Il capolavoro heideggeriano ha ispirato importanti correnti della filosofia, della teologia e della psichiatria del Novecento. Oggi si assiste a un continuo susseguirsi di nuove letture di questo testo fondamentale, che lo interpretano via via come bibbia dell'esistenzialismo, esercizio di fenomenologia ermeneutica, decostruzione dell'ontologia, parabola gnostica, versione moderna della filosofia pratica. Esse ne attestano l'incontestabile centralità e attualità, alimentando ulteriori interrogativi tra i quali quelli sul perché l'opera rimase incompiuta e sul se e come essa rimanga centrale anche nella cosiddetta "svolta" del pensiero di Martin Heidegger. Il lavoro del seminario sarà un cercare in e oltre questo libro.

Bibliografia

HEIDEGGER M., *Essere e tempo*, Nuova edizione italiana a cura di Franco Volpi sulla versione di Pietro Chiodi, Longanesi & C., Milano 2005. Traduzione di riferimento.

ID., *I problemi fondamentali della fenomenologia*, Il melangolo, Genova 1988.

ID., *Interpretazioni fenomenologiche di Aristotele. Introduzione alla ricerca fenomenologica*, Napoli, Guida 1990.

ID., *Fenomenologia della vita religiosa*, Adelphi, Milano 2005.

ESPOSITO C., *Introduzione a Heidegger*, Il Mulino, Bologna 2017.

SEMINARIO FILOSOFICO - TEMA IL SENTIRE: TRA RIFLESSIONE FILOSOFICA E PSICOLOGICA

PROF. MARCO BARCARO

ISTS2004: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Un'idea parziale della filosofia porta a pensare che essa sia prevalentemente una riflessione astratta, disincarnata e lontana dalla vita. Se la forma in cui essa si esprime può corroborare questa impressione, in realtà la filosofia è un'indagine a tutto campo sull'esperienza umana in quanto tale. Per questo motivo il seminario di quest'anno si propone di indagare l'esperienza del sentire come dimensione pre-riflessiva della vita nella quale siamo già da sempre situati, il basso continuo della nostra esistenza. Pensiero e sentire si identificano, ma senza perdersi uno nell'altro. Il pensiero riflesso nasce da sintesi passive che precedono l'io e fondano l'intera vita di coscienza. Queste esperienze passive e pre-riflessive, che ci investono e di trasformano, non sono il campo dell'irrazionale in contrapposizione alla ragione, ma sono ciò che tiene assieme l'esperienza ed evita che essa si disfi in un caos di eventi. Si potrebbe anche dire, quindi, che pensiamo le emozioni e sentiamo i pensieri nel senso che il pensare non esclude il sentire, ma lo presuppone. Le tonalità emotive di cui si sta parlando sono fondamentali perché sono ciò che fa apparire un orizzonte di senso, manifestano significati e possibilità, e costituiscono la motilità della vita. La relazione dell'uomo col mondo è quindi più originaria della percezione e del pensiero logico. Il seminario sarà un'introduzione a queste prospettive.

Bibliografia

HUSSERL E., *Idee per una fenomenologia pura e per una filosofia fenomenologica*, Libro secondo, Einaudi, Torino 2002, §§ 35-47.

COSTA V., *Psicologia fenomenologica. Forme dell'esperienza e strutture della mente*, La Scuola, Brescia 2018, cc. VII-IX.

COSTA V., *Fenomenologia dell'educazione e della formazione*, La Scuola, Brescia 2015, c. V.

MORTARI L., *La sapienza del cuore: pensare le emozioni, sentire i pensieri*, Raffaello Cortina, Milano 2017.

SEMINARIO FILOSOFICO - TEMA LAICITA' CRISTIANA. QUESTIONI STORICHE E ATTUALI FRA FILOSOFIA, DIRITTO E TEOLOGIA

PROF. TOMMASO OPOCHER

ISTS2005: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il dibattito generatosi in Italia e in altri paesi in seguito alla decisione di molti governi di sospendere, a causa dell'emergenza sanitaria del Covid-19, la celebrazione delle funzioni religiose per prevenire il rischio di contagio, ha messo in primo piano la questione antica della laicità e del rapporto fra Stato e Chiesa. Nel momento di maggiore tensione col potere politico i vescovi italiani hanno addirittura denunciato il rischio che misure troppo restrittive potessero ledere la libertà di culto.

Scopo del nostro seminario è quello di indagare le origini storiche e filosofiche dell'idea di laicità, soffermandoci sullo studio di autori antichi, medievali e moderni, nonché di delineare gli elementi filosofici, giuridici e teologici del concetto di laicità. Nella seconda parte del seminario verrà chiesto agli studenti di prendere in esame alcuni articoli di attualità da sottoporre alla discussione seminariale. Vengono consigliati i testi in bibliografia. Ulteriore materiale verrà fornito dal docente nel corso del seminario. La prova finale consisterà nella stesura di un elaborato finale concordato preventivamente con il docente.

Bibliografia:

DALLA TORRE G. (a cura di), *Lessico della laicità*, Studium, Roma 2007.
CARDIA C., *Le sfide della laicità*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2007.
D'AGOSTINO F. (a cura di), *Laicità cristiana*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2007.
HABERMAS J. – RATZINGER J., *Ragione e fede in dialogo*, Marsilio, Venezia 2005.
ANTISERI D., *L'invenzione cristiana della laicità*, Rubettino, Soveria Mannelli (CZ) 2017.

SEMINARIO FILOSOFICO - TEMA L'ESPERIENZA UMANA DEL LIMITE

PROF. OTTONE RINALDO

ISTS2006: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Che cos'è un limite? La medesima parola può significare cose molto diverse: da un lato, evoca l'idea di una ferita, di un ostacolo, di una barriera, di una passività, di un'interruzione, di una sconfitta; dall'altra, quella di una sfida, di una possibilità eccitante, di un confine da attraversare, di un'apertura, perfino un delirio di potenza. Il limite può essere, dunque, sia un punto di avvio come pure la fine di tutto.

Il corso cercherà di indagare le caratteristiche principali dell'esperienza umana del "limite". Con questo termine, in genere, si allude alla debolezza, al trovarsi in uno stato di impotenza, alla forza soverchiante della sofferenza, alla pervasività del male, all'inevitabilità della morte. All'opposto di tutto ciò, una domanda decisiva riguarda Dio e la sua vita spesso definita come "assoluta e illimitata": l'umano e il divino sarebbero dunque due estremi opposti in cui, come dice Karl Barth, la nostra esistenza individuale si presenta come un "nulla" di fronte al "tutto" di Dio? Ma allora Dio, che tutto conosce, non conoscerebbe realmente l'esperienza del limite?

Si tratterà dunque di capire fino a che punto l'inevitabile limitatezza dell'umano comporti uno scacco, una diminuzione, un fallimento e fino a che punto, invece, costituisca un'occasione, una possibilità inedita e perfino una sorprendente apertura alla vita. Forse si dovrà ammettere che l'esperienza umana del limite si gioca proprio nella scelta fra queste due possibilità che, pur con i loro inevitabili limiti, sono poste nelle mani dell'uomo.

Bibliografia

BODEI R., *Limite*, Il Mulino, Bologna 2016.

FALQUE E., *Metamorfosi della finitezza. Saggio sulla nascita e la risurrezione*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014.

HENRIKSEN J.-O., *Finitezza e antropologia teologica. Un'esplorazione interdisciplinare sulle dimensioni teologiche della finitezza*, Queriniana, Brescia 2016.

COSER M., *Le figure del limite in Gisbert Greshake. Male, sofferenza e morte*, Tangram Edizioni Scientifiche, Trento 2010.

SEMINARI BIBLICI³

LA TERRA, IL DESERTO, LA CITTA'

PROF.SSA ESTER ABBATTISTA

ISTS2007: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il Seminario vuole offrire un approfondimento biblico-teologico sul tema della terra in relazione al popolo e ad alcuni luoghi geografici che rappresentano una chiave ermeneutica importante per la comprensione dell'intera rivelazione biblica.

Durante il seminario si affronteranno le seguenti tematiche:

— il concetto di Terra in riferimento al popolo e alla sua appartenenza a Dio.

— la dimensione della "santità" della Terra d'Israele.

— il Deserto come luogo fondativo di un popolo e della sua esperienza religiosa. Tutto parte dal deserto: la nascita di un popolo; il ministero messianico di Gesù.

— Gerusalemme, la città dell'Uno e dei "molti", la sua vocazione, la sua santità e il suo destino escatologico.

— il lago di Galilea e la manifestazione messianica di Gesù. I villaggi, la struttura sociale e la realtà geo-politica intorno al lago, dalla *destra* erodiana alla *sinistra* zelota e alla zona della Decapolis.

La prova finale consisterà nella stesura di un elaborato scritto su una tematica concordata con il docente.

Bibliografia

ABBATTISTA E., «Terra Santa, Terra del Santo», in G. VIOLI (cur.), *Terra di Dio. Dove la Parola si è fatta carne*, Cittadella Editrice, Assisi, 2013, 15-36.

LENHARDT P., *La terra d'Israele e il suo significato*, Morcelliana, Brescia 1994.

PIZZABALLA P., *L'archeologia ci parla del Gesù*, «Credere Oggi» 34 (5/2014), 7-28.

ROSSI DE GASPERIS F. — A. CARFAGNA, *Luoghi di rivelazione. Dove sulla terra si apre il cielo*, EDB, Bologna 2012.

SIGNORETTO M., *I luoghi biblici fondamentali: il deserto e Gesù*, «Credere Oggi» 34 (5/2014), 43-52.

TEOGONIE E COSMOGONIE NEI POEMI MITOLOGICI DEL VICINO ORIENTE ANTICO

PROF.SA ROBERTA RONCHIATO

ISTS2008: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Gli scavi archeologici condotti nel Vicino Oriente in un tempo alquanto recente hanno portato alla luce narrazioni inaspettatamente vicine al libro della Genesi. Teogonie e cosmogonie, uomini scampati al diluvio, ricerca della vita e dell'immortalità rimbalzano nei poemi della Mesopotamia antica costringendo l'esegesi a un serio riposizionamento interpretativo della sacra Scrittura. Nella persuasione che la conoscenza della letteratura *extra*-biblica favorisca la comprensione del dato rivelato, il seminario propone uno studio comparativo tra pericopi scelte di Gen 1-11 e sezioni dei poemi mitologici dell'*Enūma eliš*, di *Atraḥasīs* e di *Gilgameš*, allo scopo di individuarne lo sfondo culturale condiviso, come pure le rispettive caratteristiche e intenzionalità.

³ Ciascun seminario qui presentato nell'offerta formativa della Facoltà verrà attivato se raggiungerà il numero minimo di sei iscritti.

Dopo alcune lezioni frontali, preliminari e introduttive, il percorso di ricerca maturerà con l'apporto dei singoli partecipanti su argomenti concordati e con esercitazioni settimanali di metodologia biblica. Rientreranno nella valutazione finale la stesura di un elaborato scritto e la partecipazione in classe.

Bibliografia

BOTTÉRO J. – KRAMER S.N., *Uomini e dèi della Mesopotamia*, Einaudi, Torino 1992.

CIMOSA M., *L'ambiente storico-culturale delle Scritture ebraiche*, Dehoniane, Bologna 2000.

GIUNTOLI F., *Genesi 1–11. Introduzione, traduzione e commento*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013.

PETTINATO G., *Mitologia assiro-babilonese*, UTET, Torino 2005.

VAN WOLDE E., *Racconti dell'inizio. Genesi 1–11 e altri racconti di creazione*, Queriniana, Brescia 1999.

SEMINARI TEOLOGICI⁴

IL LAVORO E I CAMBIAMENTI IN ATTO PROSPETTIVE TEOLOGICHE E PASTORALI

PROF. FABIANO LONGONI

ISTS2009: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il seminario intende offrire l'opportunità di approfondire in chiave etico-teologica il tema proposto. Si soffermerà, a partire dal cambiamento epocale, sui risvolti etico-teologici sulla modalità di integrazione tra l'umano e il transumano in campo esistenziale e le sue implicanze in chiave di prospettive antropologiche. Nei primi incontri il docente offrirà una panoramica introduttiva su tre implicanze fondamentali: 1. Lettura attualizzata dei presupposti teologico-biblici del tema del lavoro. 2. Approfondimento delle tematiche etiche e sociologiche a partire da un "altra" economia. 3. La prospettiva della centralità antropologica rispetto al rapporto con le macchine intelligenti e alla I.A. Successivamente gli studenti grazie alla bibliografia fornita e alla ricerca personale saranno impegnati a restituire con un elaborato scritto quanto discusso proponendo piste di interpretazione e di intervento pastorale. La valutazione finale verterà sulla qualità dell'elaborato scritto, e sulla partecipazione dimostrata.

Bibliografia

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Che cosa è l'uomo*, LEV, Roma 2019.

BRUNI L., *Fondati sul Lavoro*, Vita e Pensiero, Milano 2014.

48^a SETTIMANA SOCIALE DEI CATTOLICI IN ITALIA, *Il lavoro che vogliamo: libero, creativo, partecipativo e solidale*, Palumbi, Teramo 2017.

NUOVI ATEISMI, INDIFFERENZA RELIGIOSA E RELATIVISMO ATTUALITÀ DEGLI STUDI E DELLE IDEE DI HENRI DE LUBAC

PROF. RICUPERO ANTONIO

ISTS2010: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il seminario avvia i partecipanti a conoscere le proposte teologiche di H. de Lubac sul tema del confronto tra cristianesimo e forme vecchie e nuove di ateismo e agnosticismo cui l'autore si è sempre dedicato, persuaso che l'incredulità rappresenti una sfida e un'opportunità offerte alla fede cristiana per purificarsi.

Contenuti: a) Accostamento al suo pensiero per evidenziare lo sforzo che lo anima e lo rende attuale: prendere parte alle speranze del suo tempo per far conoscere e fruttificare la grande tradizione cristiana superando unilateralità e fraintendimenti che la deformano e la rendono non più attraente. b) La sua teologia del soprannaturale mostra il *paradosso* dell'uomo, creatura che ambisce a *vedere Dio*, e individua la contraddizione di ogni forma di ateismo e di indifferenza nel rinnegare questo dinamismo essenziale. c) Ciò deve risvegliare i cristiani assopiti in un torpore individualistico e renderli attenti alle istanze della storia riscoprendo il ruolo *sociale* della fede.

Modalità: Nei primi incontri il docente delinea il quadro interpretativo del pensiero di de Lubac e l'ambito della ricerca e dell'approfondimento affidato agli studenti e fornirà le indicazioni utili per organizzare il lavoro personale e l'esposizione in classe. Lo studente, dopo aver concordato con il docente l'ambito e la bibliografia del suo lavoro, produrrà un elaborato conclusivo, redatto secondo le norme metodologiche della FTTr, che si fonda sul materiale della presentazione in classe.

⁴ Ciascun seminario qui presentato nell'offerta formativa della Facoltà verrà attivato se raggiungerà il numero minimo di sei iscritti.

Bibliografia

Oltre alla dispensa che il docente offrirà ai partecipanti all'inizio del seminario, si segnalano i saggi seguenti:

DE LUBAC H., *Il dramma dell'umanesimo ateo*, Jaca Book, Milano 2017.

ID., *La Rivelazione divina e il senso dell'uomo*, Jaca Book, Milano 2017.

ID., *Paradossi e nuovi paradossi*, Jaca Book, Milano 2017.

ID., *Proudhon e il Cristianesimo*, Jaca Book, Milano 2017.

ID., *Sulle vie di Dio*, Jaca Book, Milano 2008.

QUALE TEOLOGIA PER QUALE CHIESA? QUESTIONI E SFIDE PER IL PRESENTE E IL FUTURO

PROF. GILBERTO SABBADIN

ISTS2011: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

La costituzione apostolica *Veritatis gaudium* (2017) di papa Francesco, soprattutto nel Proemio, continua a offrire spunti per un ripensamento e rilancio del modo di fare teologia. Il seminario intende affrontare una serie di questioni e di sfide che interessano la teologia contemporanea, cogliendo i fermenti di rinnovamento a partire dal Vaticano II, attraverso l'analisi di alcuni testi di Autori significativi. Gli studenti avranno, così, la possibilità di esplorare un insieme di istanze e di possibili configurazioni di quel particolare servizio ecclesiale costituito dalla teologia. Alcune delle questioni principali che saranno affrontate sono: teologia e filosofia, teologia e santità, teologia e magistero, teologia e metodo, teologia e pastorale, teologia e scientificità.

Nei primi incontri il docente offrirà una panoramica introduttiva e gli studenti saranno impegnati successivamente nella presentazione del contributo di alcuni teologi.

Il lavoro del seminario si concluderà con la stesura di un elaborato, nel quale ciascun studente dovrà dimostrare un'adeguata capacità di comprendere e presentare criticamente la proposta di uno dei teologi presi in considerazione all'interno del complessivo dibattito teologico. La valutazione finale verterà sia sulla qualità dell'elaborato scritto, sia sulla partecipazione dimostrata nel corso delle lezioni.

Bibliografia

BALTHASAR H. U. VON, *Teologia e santità*, in ID., *Verbum Caro. Saggi teologici*, I, Morcelliana, Brescia 1985, 200-229.

CONGAR Y., *Teologia. Una riflessione storica e speculativa sul concetto di teologia cristiana*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2011.

KASPER W., *Per un rinnovamento del metodo teologico*, Queriniana, Brescia 1969.

LONERGAN B., *Il metodo in teologia*, Città Nuova, Roma 2001.

MOLTMANN J., *Che cos'è oggi la teologia*, Queriniana, Brescia 1991.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO

EBRAICO BIBLICO 2

PROF. GASTONE BOSCOLO

ISTA002: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso si prefigge di offrire una maggiore padronanza della grammatica e sintassi ebraica; di ampliare il vocabolario ebraico e la conoscenza degli strumenti di lavoro. Lo studio si concentrerà sulla morfologia e sintassi della prosa ebraica. Speciale attenzione sarà dedicata al sistema verbale ebraico, che verrà spiegato con riferimento ai concetti di tempo, aspetto e modalità. Si analizzeranno le forme verbali di modo finito (*qatàl* e *wayyiqṭòl*, *yiqṭòl* e *weqataltì*) e la loro distribuzione nelle frasi indipendenti e dipendenti. Verranno studiate anche alcune caratteristiche semantiche del lessico ebraico e la distinzione tra uso letterale e figurato delle parole ed espressioni ebraiche.

Il corso consiste in lezioni interattive con piccoli test settimanali. L'esame finale sarà scritto, e consisterà nell'analisi e traduzione di testi studiati in classe; includerà anche un breve testo non studiato.

Bibliografia

DEIANA G. – SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Società Biblica Britannica & Forestiera, Roma 1992³.

ELLIGER K. – RUDOLPH W. (edd.), *Biblia Hebraica Stuttgartensia*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 1983.

ALONSO SCHÖKEL L., *Dizionario di Ebraico biblico*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2013.